



**Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2014**

Indice

INFORMAZIONI GENERALI	5
Organi sociali ed informazioni societarie	5
Principali dati economici e finanziari del Gruppo Ascopiave	6
PREMESSA	7
La struttura del Gruppo Ascopiave	10
Andamento del titolo Ascopiave S.p.A. in Borsa	11
Controllo della società	12
Rapporti con parti correlate e collegate	13
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre 2014	13
Contenziosi	15
Distribuzione dividendi	20
Azioni proprie	20
Evoluzione prevedibile della gestione	20
Obiettivi e politiche del Gruppo e descrizione dei rischi	21
Altre informazioni	22
Stagionalità dell'attività	22
Indicatori di performance	23
Commento ai risultati economico finanziari del primo trimestre 2014	24
Andamento della gestione - I principali indicatori operativi	24
Andamento della gestione - I risultati economici del Gruppo	25
Andamento della gestione – La situazione finanziaria	28
Andamento della gestione – Gli investimenti	29
Prospetti del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014	32
Situazione patrimoniale-finanziaria	32
Conto economico e conto economico complessivo consolidato	33
Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato	34
Rendiconto finanziario consolidato	35
NOTE ILLUSTRATIVE	36
Informazioni societarie	36
Criteri generali di redazione e principi contabili adottati	36
Area di consolidamento al 31 marzo 2014	39
Dati di sintesi delle società consolidate integralmente e delle società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto :	40
NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO .	41
Attività non correnti	41
Attività correnti	47
Patrimonio netto consolidato	51
Passività non correnti	52
Passività correnti	55
NOTE DI COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	60
Ricavi	60
Costi	61
Proventi e oneri finanziari	66
Imposte	67
ALTRE NOTE DI COMMENTO ALLA RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2014	69
Aggregazioni aziendali	69
Impegni e rischi	70
Garanzie prestate	70

Fattori di rischio ed incertezza	71
Informativa di settore	74
Distribuzione dividendi.....	75
Rapporti con parti correlate	75
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre 2014.....	77
Dati di sintesi al 31 marzo 2014 delle società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto	78
Dati di sintesi al 31 marzo 2014 delle società collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto	80

Allegati:

- Dichiarazione del dirigente preposto - Attestazione al Resoconto intermedio di gestione ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n.11971;

INFORMAZIONI GENERALI**Organi sociali ed informazioni societarie****Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale**

Soggetto	carica	durata carica	data inizio	data fine
Zugno Fulvio	Presidente del Consiglio di Amministrazione *	2011-2014	28/04/2011	24/04/2014
Coin Dimitri	Consigliere	2011-2014	28/04/2011	24/04/2014
Bernardelli Giovanni	Consigliere indipendente	2011-2014	28/04/2011	24/04/2014
Colomban Massimino	Consigliere indipendente	2011-2014	28/04/2011	24/04/2014
Quarello Enrico	Consigliere indipendente	2011-2014	14/02/2012	24/04/2014
Zugno Fulvio	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato*	2014-2017	24/04/2014	Approv.bilancio 2016
Coin Dimitri	Consigliere indipendente	2014-2017	24/04/2014	Approv.bilancio 2016
Pietrobon Greta	Consigliere indipendente	2014-2017	24/04/2014	Approv.bilancio 2016
Piva Bruno	Consigliere indipendente	2014-2017	24/04/2014	Approv.bilancio 2016
Quarello Enrico	Consigliere	2014-2017	24/04/2014	Approv.bilancio 2016

(*) Poteri ed attribuzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, nei limiti previsti dalla legge e dallo Statuto e nel rispetto delle riserve di competenza dell'Assemblea dei soci, del Consiglio di Amministrazione, secondo le delibere del Consiglio di Amministrazione.

Soggetto	carica	durata carica	data inizio	data fine
Zancopè Ogniben Giovanni	Presidente del collegio sindacale	2011-2014	28/04/2011	24/04/2014
Papparotto Paolo	Sindaco effettivo	2011-2014	28/04/2011	24/04/2014
Alberti Elvira	Sindaco effettivo	2011-2014	28/04/2011	24/04/2014
Bortolomio Marcellino	Presidente del collegio sindacale	2014-2017	24/04/2014	Approv.bilancio 2016
Biancolin Luca	Sindaco effettivo	2014-2017	24/04/2014	Approv.bilancio 2016
Alberti Elvira	Sindaco effettivo	2014-2017	24/04/2014	Approv.bilancio 2016

Comitato per il controllo interno	dal	al	Comitato per la remunerazione	dal	al
Coin Dimitri	28/04/2011	28/04/2014	Coin Dimitri	28/04/2011	28/04/2014
Bernardelli Giovanni	28/04/2011	28/04/2014	Bernardelli Giovanni	28/04/2011	28/04/2014
Colomban Massimino	28/04/2011	28/04/2014	Colomban Massimino	28/04/2011	28/04/2014
Coin Dimitri	28/04/2014	Approv.bilancio 2016	Coin Dimitri	28/04/2014	Approv.bilancio 2016
Piva Bruno	28/04/2014	Approv.bilancio 2016	Piva Bruno	28/04/2014	Approv.bilancio 2016
Quarello Enrico	28/04/2014	Approv.bilancio 2016	Quarello Enrico	28/04/2014	Approv.bilancio 2016

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Sede legale e dati societari

Ascopiave S.p.A.

Via Verizzo, 1030

I-31053 Pieve di Soligo TV Italia

Tel: +39 0438 980098

Fax: +39 0438 82096

Cap. Soc.: Euro 234.411.575 i.v.

P.IVA 03916270261

e-mail : info@ascopiave.it

Investor relations

Tel. +39 0438 980098

fax +39 0438 964779

e-mail : investor.relations@ascopiave.it

Principali dati economici e finanziari del Gruppo Ascopiave

Dati economici

	Primo trimestre 2014	% dei ricavi	Primo trimestre 2013	% dei ricavi
<i>(migliaia di Euro)</i>				
Ricavi	236.028	100,0%	288.779	100,0%
Margine operativo lordo	34.089	14,4%	44.884	15,5%
Risultato operativo	26.694	11,3%	38.382	13,3%
Risultato netto del periodo	19.039	8,1%	27.877	9,7%

Si precisa che per margine operativo lordo si intende il risultato prima di ammortamenti, svalutazione crediti, gestione finanziaria ed imposte.

Dati patrimoniali

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.03.2014	31.12.2013
Capitale circolante netto	44.242	43.832
Immobilizzazioni e altre attività non correnti (non finanziarie)	540.246	537.449
Passività non correnti (escluso finanziamenti)	(57.993)	(54.792)
Capitale investito netto	526.495	526.489
Posizione finanziaria netta	(105.777)	(123.810)
Patrimonio netto Totale	(420.718)	(402.679)
Fonti di finanziamento	(526.495)	(526.489)

Si precisa che per "Capitale circolante netto" si intende la somma di rimanenze di magazzino, crediti commerciali, crediti tributari, altre attività correnti, debiti commerciali, debiti tributari (entro 12 mesi) e altre passività correnti.

Si precisa che per "Capitale investito netto" si intende la somma algebrica tra Capitale circolante netto (come sopra definito), immobilizzazioni, altre attività non correnti e passività non correnti.

Dati dei flussi monetari

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
Risultato netto del Gruppo	17.965	26.080
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	36.759	33.878
Flussi di cassa utilizzati dall'attività di investimento	(4.954)	(2.089)
Flussi di cassa utilizzati dall'attività di finanziamento	(20.988)	(29.682)
Flusso monetario del periodo	10.817	2.107
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	11.773	18.006
Disponibilità liquide alla fine del periodo	22.590	20.113

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il Gruppo Ascopiave chiude il primo trimestre 2014 con un utile netto consolidato di 19,0 milioni di Euro.

Il patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2014 ammonta a 420,7 milioni di Euro ed il capitale investito netto a 526,5 milioni di Euro.

Nel corso del primo trimestre 2014 il Gruppo ha realizzato investimenti per 4,2 milioni di Euro, prevalentemente nello sviluppo, manutenzione e ammodernamento delle reti e degli impianti di distribuzione del gas.

Attività

Il Gruppo Ascopiave opera principalmente nei settori della distribuzione e della vendita di gas naturale, oltre che in altri settori correlati al core business, quali la vendita di energia elettrica, la cogenerazione e la gestione calore.

Attualmente il Gruppo è titolare di concessioni e affidamenti diretti per la gestione della distribuzione del gas in 208 Comuni, esercendo una rete distributiva che si estende per oltre 8.130 chilometri (*) e fornendo il servizio ad un bacino di utenza di oltre un milione di abitanti.

L'attività di vendita di gas naturale al mercato dei consumatori finali è svolta attraverso diverse società partecipate dalla capogruppo Ascopiave S.p.A. e sulle quali il Gruppo esercita un controllo esclusivo oppure congiunto con gli altri soci. Nel segmento della vendita di gas, il Gruppo Ascopiave, con circa 410 milioni di metri cubi (*) di gas venduti nel primo trimestre 2014, è uno dei principali operatori in ambito nazionale.

(*) I dati indicati relativamente alla lunghezza della rete di distribuzione e ai volumi di gas venduti sono ottenuti sommando i dati delle singole società del Gruppo, ponderandoli preventivamente per la loro quota di consolidamento.

Obiettivi strategici

Il Gruppo Ascopiave si propone di perseguire una strategia focalizzata sulla creazione di valore per i propri stakeholders, sul mantenimento dei livelli di eccellenza nella qualità dei servizi offerti, nel rispetto dell'ambiente e delle istanze sociali per valorizzare il contesto in cui opera.

Il Gruppo intende consolidare la propria posizione di leadership nel settore del gas a livello regionale e mira a raggiungere posizioni di rilievo anche in ambito nazionale, traendo vantaggio dal processo di liberalizzazione in atto.

In tal senso Ascopiave persegue una strategia di sviluppo le cui principali direttrici sono costituite dalla crescita dimensionale, dalla diversificazione in altri comparti del settore energetico sinergici con il core business e dal miglioramento dei processi operativi.

Andamento della gestione

I volumi di gas venduti nel primo trimestre 2014 sono stati pari a 412,2 milioni di metri cubi (di cui 13,2 milioni di metri cubi dovuti all'ampliamento del perimetro di consolidamento), segnando una riduzione del 25,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I volumi di energia elettrica venduti nel primo trimestre 2014 sono stati pari a 155,9 GWh (di cui 38,7 GWh dovuti all'ampliamento del perimetro di consolidamento), segnando una crescita dell'8,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne l'attività di distribuzione del gas, i volumi di gas erogati attraverso le reti gestite dal Gruppo sono stati 321,2 milioni di metri cubi, con un decremento del 23,0% rispetto allo stesso periodo del 2013. La rete distributiva al 31 marzo 2014 ha una lunghezza di 8.135 chilometri (8.121 chilometri al 31 dicembre 2013).

Risultati economici e situazione finanziaria

I ricavi consolidati del primo trimestre 2014 del Gruppo Ascopiave si attestano a 236,0 milioni di Euro, contro i 288,8 milioni di Euro registrati nello stesso periodo dell'esercizio 2013. Il decremento del fatturato è determinato principalmente dalla diminuzione dei ricavi da vendite gas (-55,1 milioni di Euro), cui si contrappone l'incremento dei ricavi da vendite energia elettrica (+8,5 milioni di Euro).

La diminuzione dei ricavi da vendita gas è dovuta sia alla riduzione dei volumi venduti, dovuta prevalentemente alle miti condizioni climatiche registrate nel primo trimestre dell'anno 2014, sia alla flessione dei prezzi medi di vendita, determinata, tra l'altro, dalla riforma delle condizioni di prezzo applicate al mercato tutelato introdotta con la Deliberazione dell'AEEGSI n. 196/2013/R/gas, entrata in vigore il 1° ottobre 2013.

Il risultato operativo del Gruppo si è attestato a 26,7 milioni di Euro, in peggioramento rispetto ai 38,4 milioni di Euro del primo trimestre 2013. La riduzione del risultato operativo è riconducibile principalmente alla diminuzione del margine sull'attività di vendita gas, dovuta sia alla diminuzione dei volumi di gas venduti che alla diminuzione dei prezzi medi di vendita unitari.

Il risultato netto del Gruppo, pari a 18,0 milioni di Euro, risulta in diminuzione rispetto ai 26,1 milioni di Euro del primo trimestre 2013 per effetto del peggioramento del risultato operativo, del minor risultato economico delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto (inclusa Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione), cui si contrappone un minor carico fiscale per imposte sui redditi.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 marzo 2014 è pari a 105,8 milioni di Euro, in miglioramento rispetto ai 123,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2013. La riduzione dell'indebitamento finanziario (-18,0 milioni di Euro) è determinata dal cash flow del periodo (+26,4 milioni di Euro, dato dalla somma del risultato netto, degli accantonamenti e degli ammortamenti) e dalla gestione del capitale circolante, che ha generato risorse finanziarie per 10,4 milioni di Euro. L'attività di investimento ha generato un fabbisogno di 8,0 milioni di Euro, mentre la gestione del patrimonio (dividendi ricevuti dalle società consolidate con il metodo del patrimonio netto) ha generato risorse per 0,6 milioni di Euro. Le altre variazioni della Posizione Finanziaria Netta sono dovute al consolidamento della Posizione Finanziaria

Netta della società Veritas Energia S.r.l. per 11,4 milioni di Euro, in ragione della modificazione del criterio di consolidamento, spiegato dall'acquisizione del residuo 49% della società partecipata.

Il rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e il Patrimonio Netto al 31 marzo 2014 è risultato pari a 0,25 (0,27 al 31 marzo 2013).

La struttura del Gruppo Ascopiave

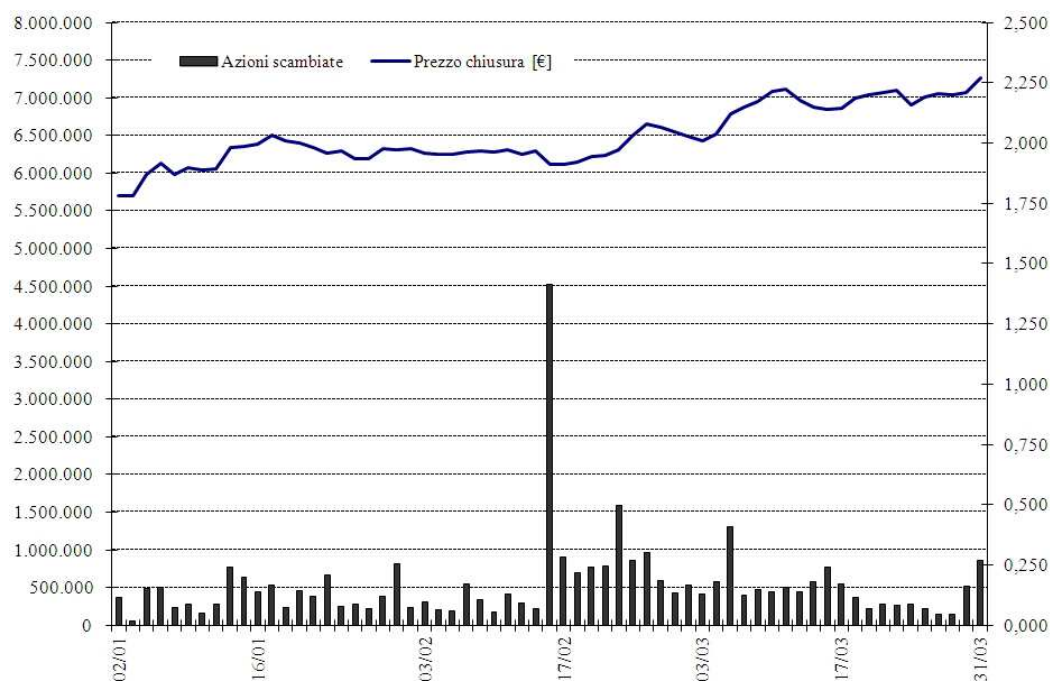
Nel prospetto che segue si presenta la struttura societaria del Gruppo Ascopiave aggiornata al 31 marzo 2014.



Andamento del titolo Ascopiave S.p.A. in Borsa

Alla data del 31 marzo 2014 il titolo Ascopiave registrava una quotazione pari a 2,270 Euro per azione, con un incremento di 27,5 punti percentuali rispetto alla quotazione di inizio 2014 (1,781 Euro per azione, riferita al 2 gennaio 2014).

La capitalizzazione di Borsa al 31 marzo 2014 risultava pari a 524,28 milioni di Euro¹.



La quotazione del titolo nel corso dei primi tre mesi del 2014 ha registrato una performance positiva (+27,5%), superiore agli andamenti al rialzo degli indici FTSE Italia Servizi di Pubblica Utilità (+20,2%), FTSE Italia All-Share (+14,7%) ed FTSE Italia Star (+15,1%).

Nella tabella che segue si riportano i principali dati azionari e borsistici al 31 marzo 2014:

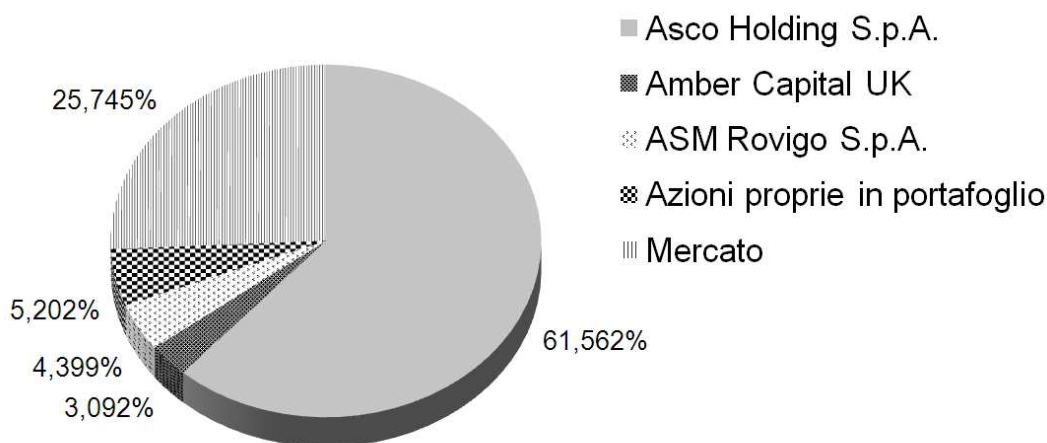
Dati azionari e borsistici	31 marzo 2014	28 marzo 2013
Utile per azione (Euro)	0,08	0,11
Patrimonio netto per azione (Euro)	1,77	1,75
Prezzo di collocamento (Euro)	1,800	1,800
Prezzo di chiusura (Euro)	2,270	1,430
Prezzo massimo annuo (Euro)	2,270	1,430
Prezzo minimo annuo (Euro)	1,781	1,100
Capitalizzazione di borsa (Milioni di Euro)	524,28	332,47
N. di azioni in circolazione	222.216.361	222.585.127
N. di azioni che compongono il capitale sociale	234.411.575	234.411.575
N. di azioni proprie in portafoglio	12.195.214	11.826.448

¹ La capitalizzazione di Borsa delle principali società quotate attive nel comparto dei servizi pubblici locali (A2A, Acea, Acsm-Agam, Hera ed Iren) al 31 marzo 2014 risultava pari a 9,8 miliardi di Euro. Dati ufficiali tratti dal sito di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

Controllo della società

Alla data del 31 marzo 2014 Asco Holding S.p.A. controlla direttamente il capitale di Ascopiave S.p.A. in misura pari al 61,562%.

La composizione azionaria di Ascopiave S.p.A. (numero di azioni possedute dai soci sul totale delle azioni costituenti il capitale sociale) è la seguente:



Elaborazione interna su informazioni pervenute ad Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'art. 120 TUF.

Corporate Governance e Codice Etico

Nel corso del primo trimestre del 2014 Ascopiave S.p.A. ha proseguito il percorso di sviluppo del sistema di corporate governance impostato nel corso degli esercizi precedenti, apportando significativi miglioramenti agli strumenti diretti a tutelare gli interessi degli investitori.

Controllo interno

La Società ha sviluppato una struttura di Internal Audit, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia del sistema di controllo interno e l'efficienza dell'organizzazione aziendale. Le attività di verifica del controllo interno sono inquadrate nel piano di audit, formulato a valle di un risk assessment che coinvolge i principali processi decisionali, con particolare riguardo verso le aree di business ritenute maggiormente strategiche.

Dirigente Preposto

Il Dirigente preposto, con l'ausilio della funzione di internal audit, ha rivisto, nell'ambito delle attività di verifica, l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili ed ha proseguito nell'attività di monitoraggio delle procedure ritenute rilevanti con riferimento alle situazioni intermedie.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001

Sono proseguite le attività di sviluppo del modello 231, sia presso Ascopiave che presso le società dalla stessa controllate. La Società, avvalendosi dell'attività dell'Organismo di Vigilanza, monitora costantemente l'efficacia e l'adeguatezza del Modello adottato.

La Società ha, inoltre, continuato la propria attività di promozione, conoscenza e comprensione del Codice Etico nei confronti di tutti i suoi interlocutori, specie nell'ambito dei rapporti commerciali e istituzionali. Si ricorda che il Modello 231 e il Codice Etico sono consultabili alla sezione investor relations del sito www.ascopiave.it.

Rapporti con parti correlate e collegate

Il Gruppo intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di costi di esercizio:

- ✓ Acquisto di servizi telematici e informatici dalla consociata ASCO TLC S.p.A.;
- ✓ Acquisto di materiali per la produzione e di servizi di manutenzione dalla consociata SEVEN CENTER S.r.l.;
- ✓ Rapporti di conto corrente di corrispondenza passivi verso ASM Set S.r.l., controllata a controllo congiunto;
- ✓ Acquisto di gas dalla collegata Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione.

Il Gruppo intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di ricavi di esercizio:

- ✓ Locazione di immobili di proprietà verso la consociata ASCO TLC S.p.A.;
- ✓ Locazione di immobili di proprietà verso la collegata Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione;
- ✓ Rapporti di conto corrente di corrispondenza attivi verso Estenergy S.p.A. e ASM Set S.r.l. controllate a controllo congiunto;
- ✓ Servizi amministrativi e del personale da Ascopiave S.p.A. ad ASM Set S.r.l. e a Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione.

Rapporti derivanti dal consolidato fiscale con Asco Holding S.p.A.

Ascopiave S.p.A., Ascotrade S.p.A., Asm DG S.r.l., Edigas Due S.p.A., Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.A., Pasubio Servizi S.r.l., Blue Meta S.p.A. hanno aderito inoltre al consolidamento dei rapporti tributari in capo alla controllate Asco Holding S.p.A., evidenziati tra le attività e passività correnti.

Si evidenzia che tali rapporti sono improntati alla massima trasparenza ed a condizioni di mercato, per quanto concerne i singoli rapporti si rimanda alle Note Esplicative.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre 2014

Nomina Chief Technology Officer

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., riunitosi il 14 gennaio 2014, ha nominato l'ing. Antonio Vendraminelli nuovo Chief Technology Officer della Società. La nomina ha avuto effetto dal 1° febbraio 2014.

Il nuovo Chief Technology Officer è subentrato, nel ruolo, all'ing. Giovanni Favaro che, già raggiunta la pensione nel 2008, ha lasciato la Società dopo un'ulteriore quinquennio di collaborazione al timone dell'Area Tecnica di Ascopiave.

Acquisizione del 49% di Veritas Energia S.r.l.

Il 10 febbraio 2014, Ascopiave S.p.A. e Veritas S.p.A. hanno perfezionato l'operazione per il trasferimento del 49% del capitale sociale di Veritas Energia S.r.l. da Veritas S.p.A. ad Ascopiave S.p.A., che già deteneva una quota pari al 51%

del capitale della società. Ascopiave S.p.A. arriva così a detenere il 100% di Veritas Energia S.r.l..

Il controvalore pagato per l'acquisizione, pari a 4 milioni di euro, corrisponde ad un enterprise value di Veritas Energia S.r.l. pari a 16,4 milioni di euro.

Stipula di una proposta di convenzione con i Comuni per l'adozione di una procedura condivisa finalizzata alla quantificazione concordata del "Valore Industriale Residuo" delle reti.

Le modifiche normative susseguitesi negli ultimi anni ed in particolare la disciplina che ha previsto che la selezione del gestore del servizio di distribuzione con lo strumento delle c.d. "gare d'ambito", hanno comportato, tra l'altro, l'esigenza di determinare il Valore Industriale Residuo (V.I.R.) degli impianti di proprietà dei Gestori.

Normalmente, relativamente a tale aspetto, le convenzioni di concessione disciplinavano due situazioni "paradigmatiche" e cioè:

- il riscatto anticipato (normalmente regolato con il richiamo al R.D. n. 2578/1925) e
- (eventualmente) il rimborso dalla scadenza (naturale) della concessione.

L'evenienza di una scadenza "*ope legis*", precedente alla decorrenza del termine "contrattuale", (di norma) non era contemplata (e dunque regolata) negli atti concessori.

Nella sostanza, la fattispecie di cui trattasi (scadenza anticipata imposta dalla legge) rappresenta un "*tertium genus*", per certi versi assimilabile all'esercizio del riscatto anticipato (rispetto al quale, tuttavia, si discosta nettamente per la mancanza di una volontà autonomamente formatasi in tal senso da parte dell'Ente) e per altri simile allo spirare del termine concessorio (che tuttavia non è decorso).

Almeno sino al DM 226/2011, non c'erano norme legislative e/o regolamentari che definissero con precisione le modalità ed i criteri per determinare il V.I.R. degli impianti e che dunque potessero integrare le clausole contrattuali, non di rado carenti.

Anche il D.Lgs. 164/2000, sino alla recentissima modifica introdotta prima con il D.L. 145/2013, e poi con la L. 9/2014 si limitava a richiamare il R.D. 2578/1925 il quale, tuttavia, sanciva il metodo della stima industriale senza fissare parametri puntuali di stima.

Detta situazione rendeva oltremodo opportuna, se non necessaria, la definizione di specifiche intese con i Comuni volte ad addivenire ad una stima condivisa del V.I.R.. Basti considerare che proprio la mancanza di tali accordi, in passato, ha condotto spesso a contenziosi in sede sia amministrativa che civile/arbitrale.

La situazione dei Comuni soci di Asco Holding era ancor più peculiare, nel senso che, con questi ultimi, non c'è un vero e proprio atto concessorio nelle forme "canoniche", ma vari atti di conferimento in Società (l'allora Azienda Speciale) che hanno sancito al tempo stesso la prosecuzione dell'affidamento del servizio in precedenza svolto dal Consorzio Bim Piave.

È evidente che, in quanto atti di conferimento, una regolamentazione propria concernente il riscatto e/o la scadenza della gestione non era contemplata, né contemplabile.

Con i suddetti Comuni soci, Ascopiave è quindi addivenuta alla stipula di una convenzione che prevedeva l'individuazione di un esperto di riconosciuta professionalità, competenza ed indipendenza chiamato a stabilire i criteri fondamentali da applicare per il calcolo del Valore Industriale Residuo degli impianti di distribuzione del gas.

La relativa procedura negoziata condotta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si è conclusa il 29 agosto 2011.

L'esperto così individuato ha redatto la Relazione avente ad oggetto "*Criteri fondamentali per il calcolo del Valore Industriale Residuo degli impianti di distribuzione del gas naturale siti nei Comuni attualmente serviti da Ascopiave S.p.A.*", approvata, in data 2 dicembre 2011, dal C.d.A. di Ascopiave nonché successivamente da tutti i 93 Enti Soci con Delibera di Giunta Comunale.

Nel 2013 Ascopiave ha trasmesso lo stato di consistenza e la valorizzazione degli impianti conseguente all'applicazione dei criteri definiti nella Relazione, offrendo contestualmente la propria disponibilità al contraddittorio con i Comuni volto ad analizzare gli elaborati.

Ad oggi, all'esito del relativo contraddittorio tecnico, n. 80 Comuni hanno approvato le relative valorizzazioni. In seguito si provvederà alle formalizzazioni con atto pubblico amministrativo ai sensi dell'Art. 11 del DPR 902/1986.

Nell'ambito del predetto iter, si sono regolamentati anche i reciproci rapporti più prettamente legati alla gestione del servizio, prevedendosi la corresponsione sia di somme *una tantum* (2010 – stipula atti integrativi), che (dal 2011) di canoni veri e propri per importi variabili e pari alla differenza, se positiva, tra il 30% del Vincolo dei Ricavi riconosciuto dalla regolazione tariffaria e quanto ricevuto dal singolo Comune a titolo di dividendo 2009 (bilancio 2008).

In particolare, si sono corrisposti:

- Euro 3.869 migliaia per il 2010;
- Euro 4.993 migliaia per il 2011;
- Euro 5.254 migliaia per il 2012;
- Euro 5.585 migliaia per il 2013.

Per il 2014, stante la prospettata riduzione tariffaria (circa il 4%), è probabile l'arresto del trend di crescita e quindi una riduzione, sia pur non particolarmente significativa, rispetto a quanto versato per l'esercizio 2013.

Contenziosi

CATEGORIA I – CONTENZIOSI AMMINISTRATIVI

Alla data del 31 marzo 2014 sono pendenti:

COMUNE DI VILLAVERLA:

Un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto nei confronti del Comune di Villaverla promosso da Ascopiave S.p.A. il 18 marzo 2011 per l'annullamento degli atti di gara. La collegata richiesta di sospensiva è stata respinta. Con il Comune, in data 28 marzo 2014, è stato sottoscritto un atto transattivo che, tra le altre, prevede l'abbandono del Giudizio. Si lascerà quindi decorrere la perenzione del Giudizio che, dunque, nelle prossime relazioni non sarà più indicato come pendente.

CATEGORIA II – CONTENZIOSI SU VALORE IMPIANTI – GIURISDIZIONE CIVILE

Alla data del 31 marzo 2014 sono pendenti:

COMUNE DI CREAZZO:

Un giudizio presso il Tribunale Civile di Vicenza tra Ascopiave S.p.A. ed il Comune di Creazzo per la determinazione del valore industriale residuo degli impianti di distribuzione (consegnati nel 2005 al nuovo gestore). Dopo l'esame dalle perizia del C.T.U., il Giudice ha fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni al 13 marzo 2013. Nella stessa la causa è stata trattenuta in decisione. Si è in attesa della sentenza.

CATEGORIA III – CONTENZIOSI SU VALORE IMPIANTI – ARBITRATI

Alla data del 31 marzo 2014 sono pendenti:

COMUNE DI COSTABISSARA:

Un arbitrato tra Ascopiave S.p.A. ed il Comune di Costabissara per la determinazione del valore industriale residuo degli impianti di distribuzione (consegnati nel 2011 al nuovo gestore). Il Collegio arbitrale si è riunito per la prima volta il 16 gennaio 2012. Stante il disaccordo delle parti sul punto, lo stesso ha ritenuto di procedere, in via preventiva, con un lodo parziale volto a decidere sulla validità (Ascopiave S.p.A.) o meno (Comune) della clausola compromissoria prevista in convenzione. Quest'ultimo ha confermato la vigenza della clausola medesima. Successivamente, quindi, è stata disposta una C.T.U., attualmente in corso.

COMUNE DI SANTORSO:

Un arbitrato tra Ascopiave S.p.A. ed il Comune di Santorso per la determinazione del valore industriale residuo degli impianti di distribuzione (consegnati nel 2007 al nuovo gestore). L'avvio della procedura si è reso necessario in conseguenza della Sentenza del 4 settembre 2013 con la quale il Giudice ha dichiarato l'incompetenza del Tribunale di Vicenza per la vigenza della clausola compromissoria sancita nella Convenzione originaria. Constatato il fallimento dei tentativi di composizione bonaria, in data 12 novembre 2013, Ascopiave ha notificato la denuncia di lite, con la nomina ad Arbitro di parte. Il Comune, con atto del 26 novembre 2013, ha nominato il proprio Arbitro. Con provvedimento del Presidente del Tribunale di Vicenza del 31 gennaio 2014 (prodotto su istanza di Ascopiave) è stato nominato il terzo Arbitro e Presidente del Collegio. Il Comune ha contestato detta procedura (fissata anche nel contratto concessorio) sostenendo l'applicabilità della novella legislativa del 2012 che, modificando il Codice dei Contratti Pubblici, ha introdotto una peculiare disciplina rispetto alle procedure arbitrali con gli Enti pubblici che prevede, tra l'altro, la nomina del terzo Arbitro in capo alla Camera Arbitrale dell'AVCP. L'Autorità ha aderito a detta istanza, di fatto prospettando un'applicazione retroattiva della nuova norma ed introducendo una sorta di nullità sopravvenuta delle clausole compromissorie. In tale ottica ha programmato l'estrazione del terzo Arbitro al 17 aprile. Ascopiave ha sempre manifestato la propria contrarietà a detta impostazione (da ultimo con la nota all'AVCP del 15 aprile 2014) e quindi ritiene perfettamente costituito il Collegio, il quale, peraltro, nella riunione del 14 aprile 2014, ha confermato la propria legittimazione.

CATEGORIA IV – CONTENZIOSI AMMINISTRATIVI – NON RELATIVI A CONCESSIONI

Alla data del 31 marzo 2014 sono pendenti:

ASCOPIAVE S.p.A. – AMPLIAMENTO SEDE:

Un ricorso in Appello innanzi al Consiglio di Stato promosso dalla Ditta Setten Genesis S.p.A., relativo all'appalto per la costruzione della nuova sede, volto ad ottenere la riforma della Sentenza TAR Veneto n. 6335/2010 che, pur accogliendo il ricorso della stessa società ed annullando conseguentemente gli atti di gara, ha respinto la domanda di risarcimento danni (pari ad Euro 1.300 migliaia) promossa nei confronti di Ascopiave S.p.A. e della ditta Carron S.p.A.. Ascopiave S.p.A., per ottenere la riforma della Sentenza di primo grado, ha a sua volta proposto appello incidentale. Attualmente l'unico atto processuale rilevante è la richiesta di fissazione dell'udienza datata 10 maggio 2011 che, tuttavia, non ha avuto ulteriore seguito. Qualora nessuna delle parti ponga in essere ulteriori atti processuali, la perenzione del giudizio è fissata al 2016.

AEEG – DELIBERE ARG/GAS 99/11 – 207/11 – 166/12 – 352/12 – 241/2013 – 533/2013:

Un ricorso in appello, promosso dall'AEEG, al fine di ottenere l'annullamento della sentenza n. 3272 del 28 dicembre 2012, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia – Milano, in accoglimento dei ricorsi dei Distributori locali ha annullato l'intera disciplina del Default, cioè dell'iniziale normativa con la quale l'AEEG aveva inteso creare e regolamentare i c.d. Servizi di Ultima Istanza nel settore del gas. Con l'atto di appello l'AEEG ha richiesto, con provvedimento cautelare d'urgenza, la sospensione della Sentenza TAR. Con Decreto Monocratico del Presidente della Sezione detta sospensione è stata concessa. L'Udienza Cautelare era fissata per il 23 aprile 2013, ma è stata rinviata al 9 luglio 2013 su istanza congiunta delle parti. In detta occasione il Collegio ha confermato il provvedimento cautelare fissando la discussione di merito a marzo 2014: la stessa si è regolarmente tenuta il 4 marzo 2014. Si è in attesa dei provvedimenti conseguenti.

Un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, avverso il DM 5 febbraio 2013 che ha approvato lo schema di contratto tipo per la gestione del servizio successivo alle prossime gare d'ambito, limitatamente all'ultima parte dell'art. 21.3 ove si dispone che il gestore “eroga il servizio di default, secondo le modalità definite dall'Autorità”. Trattasi di un'impugnativa meramente prudenziale e volta ad evitare il rischio di carenza di interesse nel giudizio principale di cui sopra.

Nel frattempo, il 6 giugno 2013, l'AEEG ha emesso una nuova Delibera (241/2013) con la quale ha posto in carico le attività più prettamente di gestione/fornitura ad un venditore da individuare, a regime, all'esito di una gara ad evidenza pubblica bandita da “Acquirente Unico” La nuova disciplina supera in parte le contestazioni mosse alla precedente.

Con ricorso al TAR Lombardia Milano, si è impugnato anche la Delibera 241/2013. Le principali motivazioni sono: la mancata previsione di remunerazione degli interventi in corso di servizio di default; la previsione di penali da ritardo, o da mancata effettuazione della disalimentazione a carico del distributore anche quando il ritardo o la mancata attuazione dipendono da cause non imputabili al distributore medesimo. Infine, in connessione con i precedenti ricorsi, è stata contestata la “motivazione” data al provvedimento che l'AEEG rinviene esclusivamente nell'esigenza di sopperire ad una sorta di “inadeguatezza” dei distributori. Ad oggi non si hanno notizie della calendarizzazione del procedimento.

L'AEEG è nuovamente intervenuta in materia, con le Delibere 533/2013 e 84/2014. In data 21 gennaio 2014 è stato depositato c/o il TAR Milano il ricorso avverso la Delibera 533/2013. Le motivazioni sono simili a quelle che hanno condotto all'impugnazione della Delibera 241/2013.

AEEG – DELIBERE ARG/GAS 28/12 – 193/12 – 246/12 – 631/2013:

Un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia – Milano nei confronti dell’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas per l’annullamento della Delibera ARG/gas 28/12 relativamente al previsto passaggio dai misuratori tradizionali a quelli elettronici tele-letti e tele-gestiti ed in particolare: per la previsione del mancato riconoscimento tariffario degli ammortamenti residui dei contatori sostituiti ma con bollo metrico ancora valido; per l’errata (sottostimata) indicazione/riconoscimento dei costi standard per le nuove apparecchiature; per la previsione dell’obbligo di utilizzare solo misuratori elettronici già dal 1 marzo 2012 nonostante il fatto che la tecnologia relativa non sia ancora disponibile su ordinativi “industriali”.

Successivamente l’AEEG ha emanato a parziale modifica della Delibera 28 le Delibere 193/2012 e 246/2012 che, tuttavia, non hanno fatto venir meno i motivi di doglianza in precedenza esposti. È stato eliminato solo il termine del 1 marzo 2012 sopra evidenziato (spostato al 31 dicembre 2012). Entrambi i provvedimenti sono stati impugnati con motivi aggiunti. Allo stesso modo si è proceduto avverso la Delibera 316/2012 con la quale l’AEEG è nuovamente intervenuta sulla materia.

Con la Delibera 631/2013 l’AEEG è nuovamente intervenuta in materia, modificando la Delibera 28/2012. Si è quindi provveduto al ritiro della nuova richiesta di sospensiva nel frattempo depositata con riferimento alla pregressa disciplina (a suo tempo impugnata) e si sta valutando l’abbandono dei ricorsi principali.

CATEGORIA V – CONTENZIOSI CIVILI – NON RELATIVI A CONCESSIONI

Alla data del 31 marzo 2014 sono pendenti:

ASCOPIAVE – CORPO B:

Un giudizio civile c/o il Tribunale di Treviso (RG 6941/2013) successivo all’Accertamento Tecnico Preventivo, conclusosi con la relazione del CTU (nominato dal Tribunale), Ing. Antonio Vascellari ed avviato da Ascopiave (atto di citazione del 22 agosto 2013) al fine di ottenere il risarcimento del danno per la rovina della pavimentazione dell’ingresso del “Corpo B”, nei confronti di: Bandiera Architetti S.R.L. (Progettisti), Ing. Mario Bertazon (Direttore lavori) e Ing. R. Paccagnella Lavori Speciali S.R.L. (Appaltatore). La richiesta di ristoro si riferisce ad una valorizzazione del danno compresa approssimativamente tra Euro 127 migliaia (stima CTU per ripristino integrale) ed Euro 208 migliaia (preventivo Ditta terza per rifacimento integrale). Tutte le Parti si sono regolarmente costituite. A seguito della chiamata in causa di altri soggetti (Compagnia Assicurativa ed Esecutore lavori) l’udienza di comparizione è fissata al 17 aprile 2014. All’esito della stessa, il Giudice ha concesso i termini istruttori ordinari e fissato la prossima udienza al 15 luglio p.v.

Ambiti territoriali

Nel 2011, con l’emanazione di alcuni decreti ministeriali è stato ulteriormente definito il quadro normativo del settore, con particolare riferimento alle gare d’ambito.

In particolare:

- 1) con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2011, emanato di concerto con il Ministero per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, sono stati individuati gli Ambiti Territoriali Minimi

- (ATEM) per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, e con successivo Decreto del 18 dicembre 2011 sono stati identificati i comuni appartenenti a ciascun ambito (c.d. Decreti Ambiti);
- 2) con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 aprile 2011 sono state dettate disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (c.d. Decreto Tutela Occupazionale);
 - 3) con Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico n. 226 del 12 novembre 2011 è stato approvato il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas (c.d. Decreto Criteri).

L'emanazione dei Decreti Ministeriali ha contribuito a dare certezza al contesto competitivo entro il quale gli operatori si muoveranno nei prossimi anni, ponendo le premesse perché il processo di apertura del mercato, avviato con il recepimento delle direttive europee, possa produrre concretamente i benefici auspicati.

Il Gruppo Ascopiave - come peraltro molti altri operatori - ha accolto con sostanziale favore il nuovo quadro regolamentare, ritenendo che possa creare delle opportunità di investimento e di sviluppo importanti per gli operatori qualificati di medie dimensioni, andando nella direzione di una positiva razionalizzazione dell'offerta.

A fine 2013 il il Governo ha emanato il D.L. 23.12.2013, n. 145, apportando delle modifiche al quadro normativo con riguardo alla determinazione del valore di rimborso degli impianti spettante al gestore uscente al termine del c.d. "Periodo Transitorio". Il Decreto è stato convertito con modifiche nella Legge n. 9 / 2014, che ha cambiato in misura sostanziale le originarie disposizioni del Decreto su tale aspetto.

Il Decreto Legge – modificando il contenuto dell'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 164/2000, stabiliva che il valore di rimborso riconosciuto ai gestori uscenti del servizio, titolari degli affidamenti e delle concessioni in essere nel periodo transitorio, fosse calcolato nel rispetto di quanto stabilito nelle convenzioni o nei contratti e, per quanto non stabilito dalla volontà delle parti, non più con i criteri di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 24 del R.D. 15 ottobre 1925 n. 2578, ma con le modalità di cui all'articolo 14, comma 8, del Decreto Legislativo n. 164/2000, come successivamente integrato e modificato. In ogni caso, dal valore di rimborso dovevano essere detratti i contributi privati relativi ai cespiti di località, valutati secondo la metodologia della regolazione tariffaria vigente.

La legge di conversione del Decreto (Legge n. 9 / 2014) ha apportato delle modifiche significative ai suoi contenuti originari, prevedendo che, ai titolari degli affidamenti e delle concessioni in essere nel periodo transitorio, è riconosciuto un rimborso a carico del nuovo gestore, calcolato nel rispetto di quanto stabilito nelle convenzioni e nei contratti e, per quanto non desumibile dalla volontà delle parti nonché per gli aspetti non disciplinati dalle medesime convenzioni o contratti, in base alle linee guida su criteri e modalità operative per la valutazione del valore di rimborso di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98. In ogni caso, dal valore di rimborso sono detratti i contributi privati relativi ai cespiti di località, valutati secondo la metodologia della regolazione tariffaria vigente. Qualora il valore di rimborso risulti maggiore del dieci per cento del valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località, l'ente locale concedente trasmette le relative valutazioni di dettaglio del valore di rimborso all'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara.

La Legge n. 9 / 2014 ha stabilito inoltre che i termini di scadenza previsti dal comma 3 dell'articolo 4 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, siano prorogati di ulteriori quattro mesi e che le date limite di cui all'allegato 1 al regolamento di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo

economico 12 novembre 2011, n. 226 (c.d. Decreto Criteri), relative agli ambiti ricadenti nel terzo raggruppamento dello stesso allegato 1, nonché i relativi termini di cui all'articolo 3 del medesimo regolamento, siano prorogati di quattro mesi.

Distribuzione dividendi

In data 24 aprile 2014, l'assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio e ha deliberato la distribuzione di dividendi per una somma pari ad Euro 0,12 per azione con diritto di stacco della cedola in data 12 maggio 2014, record date il 14 maggio 2014 e pagamento il giorno 15 maggio 2014.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs 127 comma 2 d), si dà atto che la società alla data del 31 marzo 2014 possiede azioni proprie per un valore pari ad Euro 17.660 migliaia, che risultano contabilizzate a riduzione delle altre riserve come si può riscontrare nel prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione del gas, nel 2014 il Gruppo sarà impegnato nella valorizzazione del proprio portafoglio di concessioni e nella definizione concordata con gli enti concedenti del valore di rimborso delle reti e degli impianti. Nel corso dell'anno, se verranno rispettati i tempi previsti dalla normativa, saranno avviate le prime gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas con procedura d'Ambito. I comuni attualmente gestiti dal Gruppo Ascopiave appartengono ad Ambiti Territoriali Minimi per cui è previsto un termine massimo di pubblicazione del bando di gara che supera il 31 dicembre 2014. Tuttavia, dato che le stazioni appaltanti hanno la facoltà di anticipare i tempi massimi previsti dalla normativa, non è escluso che alcuni comuni possano essere interessati alle gare già nel 2014. Anche se ciò dovesse avvenire, tuttavia, pur non avendosi assoluta certezza sui tempi necessari per l'aggiudicazione, si ritiene ragionevolmente che, per le prime gare, gli eventuali passaggi di gestione agli eventuali nuovi operatori aggiudicatari potranno concludersi solo successivamente al termine dell'esercizio 2014, per cui il perimetro di attività del Gruppo non dovrebbe subire dei mutamenti rispetto alla situazione attuale. Il Gruppo potrebbe inoltre valutare l'opportunità di partecipare ad una o più delle gare che verranno bandite nel 2014, attuando la propria strategia di crescita e consolidamento nel settore. Per quanto concerne la redditività, ipotizzando una condizione normale di esercizio degli impianti e la certezza dei livelli tariffari, definiti in accordo con la nuova regolazione entrata in vigore nel 2014, l'attività di distribuzione dovrebbe sostanzialmente confermare i risultati conseguiti nel 2013.

Per quanto riguarda l'attività di vendita del gas, si prevedono margini commerciali dell'esercizio 2014 positivi, seppure in diminuzione rispetto a quelli del 2013, in considerazione dei minori prezzi di vendita che saranno applicati al mercato tutelato a seguito dell'entrata a regime degli interventi previsti dalla deliberazione dell'AEEG n. 196/2013/R/gas (in vigore dal quarto trimestre del 2013) e del sensibile calo dei consumi di gas già registrato nei primi mesi dell'anno, dovuto principalmente al fattore climatico.

Date le condizioni contrattuali di approvvigionamento stipulate per l'anno termico in corso (iniziato il 1° ottobre 2013 e con scadenza al 30 settembre 2014), la flessione dei risultati è da ritenersi già ragionevolmente determinata per i primi nove mesi dell'esercizio 2014, mentre i risultati del quarto trimestre sono soggetti ad una maggiore e più sostanziale imprevedibilità, essendo influenzati dalle condizioni di rinnovo contrattuale per il prossimo anno termico.

Tali risultati potranno naturalmente essere condizionati, oltre che da eventuali nuovi provvedimenti tariffari da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Settore Idrico – che non sono ad oggi preventivabili - anche dall'evoluzione dello scenario competitivo più generale e dalla strategia di approvvigionamento del Gruppo.

I risultati effettivi del 2014 potranno differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori tra cui: l'evoluzione della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business.

Obiettivi e politiche del Gruppo e descrizione dei rischi

Rischio credito e rischio liquidità

Segnaliamo che i principali strumenti finanziari in uso presso il Gruppo sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali, dalle disponibilità liquide, dall'indebitamento bancario e da altre forme di finanziamento. Si ritiene che il Gruppo non sia esposto ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando la rilevante numerosità della clientela e la scarsa rischiosità fisiologica rilevata nel servizio di somministrazione del gas. A presidio di residuali rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un fondo svalutazione crediti pari circa al 8,1% (7,13% al 31 marzo 2013 riesposto) dell'ammontare lordo dei crediti verso terzi. Le operazioni commerciali significative avvengono in Italia.

Relativamente alla gestione finanziaria della società, gli amministratori valutano la generazione di liquidità, derivante dalla gestione, congrua a coprire le sue esigenze.

I principali impegni di pagamento aperti al 31 marzo 2014 sono associati ai contratti di fornitura del gas naturale.

Rischi relativi alle gare per l'assegnazione delle nuove concessioni di distribuzione del gas naturale

Alla data del 31 marzo 2014, il Gruppo Ascopiave detiene 208 concessioni (209 al 31 marzo 2013) di distribuzione di gas naturale in tutto il territorio nazionale. In base a quanto stabilito dalla vigente normativa applicabile alle concessioni di cui è titolare, le gare per i nuovi affidamenti del servizio di distribuzione del gas saranno bandite non più per singolo Comune, ma esclusivamente per gli ambiti territoriali determinati con i Decreti Ministeriali del 19 gennaio 2011 e del 18 ottobre 2011, e secondo le scadenze temporali indicate nell'Allegato 1 al Decreto Ministeriale sui criteri di gara e di valutazione delle offerte, emanato il 12 novembre 2011. Con il progressivo svolgimento delle gare, il Gruppo potrebbe non aggiudicarsi la titolarità di una o più delle nuove concessioni, oppure potrebbe aggiudicarsele a condizioni meno favorevoli di quelle attuali, con possibili impatti negativi sull'attività operativa e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, fermo restando, nel caso di mancata aggiudicazione, relativamente ai Comuni precedentemente gestiti dall'impresa, l'incasso del valore di rimborso previsto a favore del gestore uscente.

Rischi relativi alla possibile pretesa dei Comuni di acquisire la proprietà delle reti di distribuzione del gas e alla quantificazione del rimborso a carico del nuovo gestore

Con riguardo alle concessioni di distribuzione del gas relativamente alle quali il Gruppo è anche proprietario delle reti e degli impianti, la Legge n. 9 / 2014 stabilisce che il rimborso riconosciuto a carico del gestore entrante sia calcolato nel rispetto di quanto stabilito nelle convenzioni e nei contratti e, per quanto non desumibile dalla volontà delle parti nonché per gli aspetti non disciplinati dalle medesime convenzioni o contratti, in base alle linee guida su criteri e

modalità operative per la valutazione del valore di rimborso di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98. In ogni caso, dal valore di rimborso sono detratti i contributi privati relativi ai cespiti di località, valutati secondo la metodologia della regolazione tariffaria vigente. Inoltre, qualora il valore di rimborso risulti maggiore del dieci per cento del valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località, l'ente locale concedente trasmette le relative valutazioni di dettaglio del valore di rimborso all'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara. Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 novembre 2011 n. 266 stabilisce che il gestore subentrante acquisisce la proprietà dell'impianto con il pagamento del valore di rimborso al gestore uscente, ad eccezione delle eventuali porzioni di impianto di proprietà comunale.

A regime, cioè nei periodi successivi al primo, il rimborso al gestore uscente sarà comunque pari al valore delle immobilizzazioni nette di località, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località, calcolato con riferimento ai criteri usati dall'Autorità per determinare le tariffe di distribuzione (RAB).

Altre informazioni

Stagionalità dell'attività

Il consumo di gas varia in modo considerevole su base stagionale, con una maggiore richiesta nel periodo invernale in relazione ai maggiori consumi per uso riscaldamento. La stagionalità influenza l'andamento dei ricavi di vendita di gas e i costi di approvvigionamento, mentre gli altri costi di gestione sono fissi e sostenuti dal Gruppo in modo omogeneo nel corso dell'anno. La stagionalità dell'attività svolta influenza anche l'andamento della posizione finanziaria netta del Gruppo, in quanto i cicli di fatturazione attiva e passiva non sono tra loro allineati e dipendono anch'essi dall'andamento dei volumi di gas venduti e acquistati in corso d'anno. Pertanto, i dati e le informazioni contenute nei prospetti contabili intermedi non consentono di trarre immediatamente indicazioni rappresentative dell'andamento complessivo dell'anno.

Indicatori di performance

Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione Consob DEM 6064293 del 28 luglio 2006 e dalla raccomandazione CESR/05-178b sugli indicatori alternativi di performance, si segnala che il Gruppo ritiene utili ai fini del monitoraggio del proprio business, oltre ai normali indicatori di performance stabiliti dai Principi contabili internazionali IAS/IFRS, anche altri indicatori di performance che, ancorché non specificamente statuiti dai sopraccitati principi, rivestono particolare rilevanza. In particolare si segnalano i seguenti indicatori:

- **Margine operativo lordo (Ebitda):** viene definito dalla Società come il risultato prima di ammortamenti, svalutazione crediti, gestione finanziaria ed imposte.
- **Risultato operativo:** tale indicatore è previsto anche dai principi contabili di riferimento ed è definito come il margine operativo (Ebit) meno il saldo dei costi e proventi non ricorrenti. Si segnala che tale ultima voce include le sopravvenienze attive e passive, le plusvalenze e minusvalenze per alienazione cespiti, rimborsi assicurativi, contributi e altre componenti positive e negative di minore rilevanza.
- **Ricavi tariffari sull'attività di distribuzione gas:** viene definito dalla Società come l'ammontare dei ricavi realizzati dalle società di distribuzione del Gruppo per l'applicazione delle tariffe di distribuzione e misura del gas naturale ai propri clienti finali, al netto degli importi di perequazione gestiti dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico;
- **Primo margine sull'attività di vendita gas:** è definito dalla Società come l'importo ottenuto dalla differenza tra i ricavi di vendita (realizzati dalle società di vendita del Gruppo verso i clienti del mercato finale oppure nell'ambito dell'attività di trading e di vendita come grossista) e la somma delle seguenti voci di costo: costo del servizio di vettoriamento (costo espresso al lordo degli importi oggetto di elisione e rappresentato dall'importo delle tariffe di distribuzione applicate dalle società di distribuzione) e costo di acquisto del gas venduto;
- **Primo margine sull'attività di vendita energia elettrica:** viene definito dalla Società come l'importo ottenuto dalla differenza tra i ricavi di vendita di energia elettrica e la somma delle seguenti voci di costo: costo dei servizi di trasporto, dispacciamento e sbilanciamento e costo di acquisto dell'energia elettrica venduta.

Commento ai risultati economico finanziari del primo trimestre 2014**Andamento della gestione - I principali indicatori operativi**

DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALE	I trim 2014	I trim 2013	Var.	Var. %
Società consolidate integralmente				
Numero di concessioni	176	177	-1	-0,6%
Lunghezza della rete di distribuzione (km)	7.632	7.550	82	1,1%
Volumi di gas distribuiti (smc/mln)	291,1	377,9	-86,8	-23,0%
Società consolidate con il metodo del patrimonio netto				
Numero di concessioni	32	32	0	0,0%
Lunghezza della rete di distribuzione (km)	1.029	1.015	14	1,3%
Volumi di gas distribuiti (smc/mln)	61,6	79,9	-18,4	-23,0%
Gruppo Ascopiave*				
Numero di concessioni	192	193	-1	-0,5%
Lunghezza della rete di distribuzione (km)	8.135	8.046	89	1,1%
Volumi di gas distribuiti (smc/mln)	321,2	417,0	-95,8	-23,0%

* I dati del Gruppo sono ottenuti sommando i dati delle società consolidate ponderati per la loro quota di consolidamento

VENDITA DI GAS NATURALE	I trim 2014	I trim 2013	Var.	Var. %
Società consolidate integralmente				
Volumi di gas venduti (smc/mln)	351,2	434,1	-82,9	-19,1%
Società consolidate con il metodo del patrimonio netto				
Volumi di gas venduti (smc/mln)	124,4	242,4	-118,0	-48,7%
Gruppo Ascopiave*				
Volumi di gas venduti (smc/mln)	412,2	553,8	-141,6	-25,6%

* I dati del Gruppo sono ottenuti sommando i dati delle società consolidate ponderati per la loro quota di consolidamento

VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA	I trim 2014	I trim 2013	Var.	Var. %
Società consolidate integralmente				
Volumi di energia elettrica venduti (GWh)	126,3	42,1	84,2	200,2%
Società consolidate con il metodo del patrimonio netto				
Volumi di energia elettrica venduti (GWh)	60,5	202,7	-142,3	-70,2%
Gruppo Ascopiave*				
Volumi di energia elettrica venduti (GWh)	155,9	143,2	12,7	8,9%

* I dati del Gruppo sono ottenuti sommando i dati delle società consolidate ponderati per la loro quota di consolidamento

Nel seguito si commenta l'andamento dei principali indicatori operativi dell'attività del Gruppo.

Si precisa che il valore di ciascun indicatore è ottenuto sommando i valori degli indicatori di ciascuna società consolidata, previamente ponderati per la relativa quota di consolidamento.

Nel primo trimestre 2014 i volumi di gas venduti dalle società consolidate integralmente sono stati pari a 351,2 milioni di metri cubi – di cui 27,0 milioni di metri cubi venduti dalla società Veritas Energia S.r.l., che nel periodo precedente è consolidata con il metodo del patrimonio netto (*) – segnando un decremento del 19,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Nel primo trimestre 2014 le società consolidate con il metodo del patrimonio netto (Estenergy S.p.A. e ASM Set S.r.l.) hanno venduto complessivamente 124,4 milioni di metri cubi di gas. La riduzione dei volumi è dovuta prevalentemente alle miti condizioni climatiche registrate nel primo trimestre dell'anno 2014.

Nel primo trimestre 2014 i volumi di energia elettrica venduti dalle società consolidate integralmente sono stati pari a 126,3 GWh – di cui 79,0 GWh venduti dalla società Veritas Energia S.r.l., che nel periodo precedente è consolidata con il metodo del patrimonio netto (*) – segnando un incremento del 200,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Nel primo trimestre 2014 le società consolidate con il metodo del patrimonio netto (Estenergy S.p.A. e ASM Set S.r.l.) hanno venduto complessivamente 60,5 GWh di energia elettrica.

Per quanto concerne l'attività di distribuzione del gas, nel primo trimestre 2014 i volumi erogati attraverso le reti gestite dalle società del Gruppo consolidate al 100% sono stati 291,1 milioni di metri cubi, in diminuzione del 23,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La società Unigas Distribuzione, consolidata con il metodo del patrimonio netto, ha distribuito 61,6 milioni di metri cubi, con una riduzione del 23,0% rispetto al primo trimestre 2013.

(*) La modifica del perimetro di consolidamento è dovuta all'acquisizione da parte di Ascopiave S.p.A. del 49% del capitale della società Veritas Energia S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 2014, data dalla quale il Gruppo è diventato il socio unico della partecipata.

Andamento della gestione - I risultati economici del Gruppo

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2014	% dei ricavi	Primo trimestre 2013	% dei ricavi
Ricavi	236.028	100,0%	288.779	100,0%
Costi operativi	201.939	85,6%	243.895	84,5%
Margine operativo lordo	34.089	14,4%	44.884	15,5%
Ammortamenti e svalutazioni	4.828	2,0%	4.396	1,5%
Accantonamento rischi su crediti	2.566	1,1%	2.106	0,7%
Risultato operativo	26.694	11,3%	38.382	13,3%
Proventi finanziari	163	0,1%	913	0,3%
Oneri finanziari	683	0,3%	1.621	0,6%
Quota utile/(perdita) società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3.184	1,3%	5.386	1,9%
Utile ante imposte	29.359	12,4%	43.059	14,9%
Imposte del periodo	10.320	4,4%	15.182	5,3%
Utile/perdita del periodo del gruppo	19.039	8,1%	27.877	9,7%
Risultato del periodo di Gruppo	17.965	7,6%	26.080	9,0%
Risultato del periodo di Terzi	1.074	0,5%	1.797	0,6%

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che gli indicatori alternativi di Performance sono definiti al paragrafo "Indicatori di performance" del presente documento.

Nel primo trimestre 2014 il Gruppo ha realizzato ricavi per Euro 236.028 migliaia, in riduzione del 18,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi.

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
Ricavi da trasporto del gas	8.553	10.351
Ricavi da vendita gas	204.261	259.395
Ricavi da vendita energia elettrica	16.678	8.177
Ricavi per servizi di allacciamento	4	879
Ricavi da servizi di fornitura calore	6	1
Ricavi da servizi di distribuzione	1.227	922
Ricavi da servizi di bollettazione e tributi	81	93
Ricavi da servizi generali a società del gruppo	98	473
Ricavi per contributi AEEG	3.072	1.412
Altri ricavi	2.048	7.076
Ricavi	236.028	288.779

I **ricavi di vendita gas** passano da Euro 259.395 migliaia ad Euro 204.261 migliaia, registrando un decremento di Euro 55.134 migliaia (-21,3%). Tale variazione è stata determinata da:

- riduzione dei ricavi di vendita gas a parità di criterio di consolidamento e a parità di perimetro per Euro 69.156 migliaia, per effetto della riduzione sia dei volumi di gas venduti, dovuta prevalentemente alle miti condizioni climatiche registrate nel primo trimestre dell'anno 2014, che dei prezzi medi unitari di vendita;
- consolidamento dei ricavi di vendita gas della società Veritas Energia S.r.l. per Euro 14.022 migliaia, di cui Euro 7.151 migliaia per la modifica del criterio di consolidamento ed Euro 6.871 migliaia per l'ampliamento del perimetro.

I **ricavi di vendita energia elettrica** passano da Euro 8.177 migliaia ad Euro 16.678 migliaia, registrando un incremento di Euro 8.502 migliaia (+104,0%). Tale variazione è stata determinata da:

- crescita dei ricavi di vendita energia elettrica a parità di criterio di consolidamento e a parità di perimetro per Euro 516 migliaia, per effetto dell'aumento dei quantitativi di energia elettrica venduti e della crescita dei prezzi medi unitari di vendita;
- consolidamento dei ricavi di vendita energia elettrica della società Veritas Energia S.r.l. per Euro 7.985 migliaia, di cui Euro 4.073 migliaia per la modifica del criterio di consolidamento ed Euro 3.913 migliaia per l'ampliamento del perimetro.

Il **risultato operativo** del primo trimestre 2014 ammonta ad Euro 26.694 migliaia, registrando una diminuzione di Euro 11.688 migliaia (-30,5%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il peggioramento del risultato è dovuto ai seguenti fattori:

- decremento dei ricavi tariffari sull'attività di distribuzione gas per Euro 426 migliaia;
- decremento del primo margine dell'attività di vendita gas per Euro 10.790 migliaia;
- incremento del primo margine sull'attività di vendita energia elettrica per Euro 1.311 migliaia;
- variazione negativa delle altre voci di costo e ricavo per Euro 1.783 migliaia.

Il consolidamento di Veritas Energia S.r.l. con il metodo integrale nel primo trimestre 2014 ha contribuito alla formazione del risultato operativo per Euro 2.194 migliaia.

Il decremento dei **ricavi tariffari sull'attività di distribuzione gas** (che passano da Euro 15.772 migliaia ad Euro 15.346 migliaia) è stato determinato dall'entrata in vigore della nuova regolazione tariffaria per il periodo 2014-2019 (c.d. quarto periodo regolatorio) prevista dalla Deliberazione AEEGSI 573/2013/R/gas.

Il decremento del **primo margine sull'attività di vendita gas** (che passa da Euro 40.735 migliaia ad Euro 29.945 migliaia) è dovuto ai seguenti motivi:

- riduzione del primo margine sull'attività di vendita gas a parità di criterio di consolidamento e a parità di perimetro per Euro 13.317 migliaia, per effetto dei minori volumi di gas venduti e della minore marginalità unitaria, dovuta principalmente alla revisione dei prezzi di vendita al mercato tutelato disposta dalla deliberazione dell'AEEGSI n. 196/2013/R/gas;
- consolidamento del primo margine sull'attività di vendita gas della società Veritas Energia S.r.l. per Euro 2.526 migliaia, di cui Euro 1.288 migliaia per la modifica del criterio di consolidamento ed Euro 1.238 migliaia per l'ampliamento del perimetro.

L'incremento del **primo margine sull'attività di vendita energia elettrica**, che passa da Euro 27 migliaia ad Euro 1.338 migliaia è da ricondurre ai seguenti motivi:

- aumento del primo margine sull'attività di vendita energia elettrica a parità di criterio di consolidamento e a parità di perimetro per Euro 180 migliaia, per effetto sia dei maggiori quantitativi di energia elettrica venduti che della maggiore marginalità unitaria;
- consolidamento del primo margine sull'attività di vendita energia elettrica della società Veritas Energia S.r.l. per Euro 1.131 migliaia, di cui Euro 577 migliaia per la modifica del criterio di consolidamento ed Euro 554 migliaia per l'ampliamento del perimetro.

La variazione negativa delle **altre voci di costo e ricavo**, pari a Euro 1.783 migliaia, è dovuta a:

- minori altri ricavi per Euro 6.118 migliaia, per effetto di una diminuzione registrata sul precedente perimetro di consolidamento per Euro 7.177 migliaia e parzialmente compensata dal consolidamento degli altri ricavi di Veritas Energia S.p.A. per Euro 1.059 migliaia;
- minori costi per materiali, servizi e oneri diversi per Euro 5.966 migliaia, per effetto di una diminuzione registrata sul precedente perimetro di consolidamento per Euro 7.531 migliaia e parzialmente compensata dal consolidamento dei costi per materiali, servizi e oneri diversi di Veritas Energia S.p.A. per Euro 1.565 migliaia;
- maggior costo del personale per Euro 738 migliaia, di cui Euro 465 migliaia derivanti dal consolidamento di Veritas Energia S.p.A.;
- maggiori ammortamenti su immobilizzazioni per Euro 433 migliaia, di cui Euro 93 migliaia derivanti dal consolidamento di Veritas Energia S.p.A.;
- maggiori accantonamenti per rischi su crediti per Euro 460 migliaia, di cui Euro 399 migliaia derivanti dal consolidamento di Veritas Energia S.p.A.

L'**utile netto consolidato** del primo trimestre 2014 ammonta ad Euro 19.039 migliaia, registrando una riduzione di Euro 8.838 migliaia (-31,7%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La variazione dell'utile è dovuta ai seguenti fattori:

- peggioramento del risultato operativo, come precedentemente commentato, per Euro 11.688 migliaia;
- minor risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto per Euro 2.201 migliaia; tale decremento è stato determinato per Euro 924 migliaia dalla variazione del criterio di consolidamento della partecipata Veritas Energia, che dal 1° gennaio 2014 è consolidata con il metodo integrale;
- decremento dei proventi finanziari per Euro 749 migliaia;
- decremento degli oneri finanziari per Euro 938 migliaia;
- riduzione delle imposte per Euro 4.862 migliaia, come conseguenza della diminuzione dei risultati reddituali.

Il tax rate, calcolato normalizzando il risultato ante imposte degli effetti del consolidamento della società consolidate con il metodo del patrimonio netto, passa dal 40,3% al 39,4%.

Andamento della gestione – La situazione finanziaria

La tabella che segue mostra la composizione dell'indebitamento finanziario netto così come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

(migliaia di Euro)	31.03.2014	31.12.2013
A Cassa	17	18
B Altre disponibilità liquide	22.573	11.754
C Titoli detenuti per la negoziazione		
D Liquidità (A) + (B) + (C)	22.590	11.773
E Crediti finanziari correnti	13.713	16.865
F Debiti bancari correnti	(69.965)	(79.587)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(9.785)	(9.784)
H Altri debiti finanziari correnti	(1.293)	(239)
I Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(81.043)	(89.610)
J Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(44.740)	(60.972)
K Debiti bancari non correnti	(61.416)	(63.201)
L Obbligazioni emesse/Crediti finanziari non correnti	3.754	916
M Altri debiti non correnti	(3.375)	(552)
N Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(61.037)	(62.838)
O Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(105.777)	(123.810)

L'indebitamento finanziario netto passa da Euro 123.810 migliaia al 31 dicembre 2013 ad Euro 105.777 migliaia al 31 marzo 2014, registrando un miglioramento di Euro 18.033 migliaia.

Si presentano di seguito alcuni dati relativi ai flussi finanziari del Gruppo:

(Migliaia di Euro)	riesposto	
	I trim 2014	I trim 2013
Risultato netto consolidato	19.039	27.877
Ammortamenti	4.828	4.396
Svalutazione dei crediti	2.566	2.106
(a) Autofinanziamento	26.433	34.378
(b) Rettifiche per raccordare l'utile netto alla variazione della posizione finanziaria generata dalla gestione operativa:	10.390	(584)
(c) Variazione della posizione finanziaria generata dall'attività operativa = (a) + (b)	36.824	33.794
(d) Variazione della posizione finanziaria generata dall'attività di investimento	(8.003)	(2.089)
(e) Altre variazioni della posizione finanziaria	(10.787)	(38)
Variazione della posizione finanziaria netta = (c) + (d) + (e)	18.033	31.667

Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa, pari ad Euro 36.824 migliaia, è stato determinato dall'autofinanziamento per Euro 26.433 migliaia e da altre variazioni finanziarie positive per complessivi Euro 10.390 migliaia, collegate per Euro +13.577 migliaia alla gestione del capitale circolante netto e per Euro -3.187 migliaia alla valutazione delle imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto.

La gestione del capitale circolante netto ha generato risorse finanziarie per Euro 13.577 migliaia ed è stata influenzata principalmente dalla variazione della posizione complessiva verso l'Ufficio Tecnico Imposte di Fabbricazione e Regioni che ha determinato una generazione di risorse finanziarie per Euro 16.032 migliaia, dalla variazione della posizione IVA che ha determinato una generazione di risorse finanziarie per Euro 20.112 migliaia, dalla variazione della posizione verso l'Erario per la maturazione delle imposte IRES e IRAP, che ha generato risorse finanziarie per Euro 13.211 migliaia, e dalla variazione del capitale circolante netto operativo, che ha determinato un assorbimento di risorse finanziarie per Euro 39.756 migliaia.

L'attività di investimento ha generato un fabbisogno di cassa di Euro 8.003 migliaia, di cui Euro 4.003 migliaia sono relativi ad investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto delle dismissioni (per il dettaglio si rimanda al paragrafo successivo) ed Euro 4.000 migliaia sono relativi ad investimenti in partecipazioni (acquisizione da parte di Ascopiave S.p.A. del 49% di Veritas Energia S.r.l.).

Le altre variazioni della Posizione Finanziaria Netta sono rappresentate dai dividendi ricevuti dalle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, che hanno generato risorse per Euro 587 migliaia e dal consolidamento della Posizione Finanziaria Netta della società Veritas Energia S.r.l. per Euro 11.374 migliaia, derivante dalla modifica del criterio di consolidamento della società.

Andamento della gestione – Gli investimenti

Nel primo trimestre 2014 il Gruppo ha realizzato investimenti per Euro 7.123 migliaia.

I costi sostenuti per la realizzazione delle infrastrutture di distribuzione del gas naturale, pari ad Euro 4.094 migliaia, sono relativi alla realizzazione di allacciamenti per Euro 972 migliaia, alla realizzazione ed alla manutenzione della rete e degli impianti di distribuzione del gas naturale per Euro 2.078 migliaia e all'installazione/sostituzione di misuratori e all'installazione di correttori per Euro 1.045 migliaia.

L'acquisizione del 49% di Veritas Energia S.r.l. ha comportato l'iscrizione di una lista clienti per Euro 2.920 migliaia.

INVESTIMENTI (migliaia di Euro)	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
Allacciamenti	972	663
Concessioni	0	4.250
Ampliamenti, bonifiche e potenziamenti di rete	1.769	684
Misuratori	1.045	90
Manutenzioni e Impianti di riduzione	308	126
Investimenti metano	4.094	5.813
Terreni e Fabbricati	46	54
Attrezzature	13	2
Arredi	23	32
Automezzi	10	0
Hardware e Software	13	99
Lista clienti	2.920	0
Altri investimenti	2	42
Altri investimenti	3.029	229
Investimenti	7.123	6.042

Gruppo Ascopiave

Prospetti del resoconto intermedio di gestione

al 31 marzo 2014

Prospetti del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014

Situazione patrimoniale-finanziaria

(migliaia di Euro)	Riesposto	
	31.03.2014	31.12.2013
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Avviamento (1)	80.929	78.017
Altre immobilizzazioni immateriali (2)	312.098	309.484
Immobilizzazioni materiali (3)	37.091	37.840
Partecipazioni (4)	70.355	72.421
Altre attività non correnti (5)	21.017	24.232
Attività finanziarie non correnti (6)	3.754	916
Crediti per imposte anticipate (7)	18.756	15.455
Attività non correnti	544.000	538.365
Attività correnti		
Rimanenze (8)	2.474	2.047
Crediti commerciali (9)	237.331	166.289
Altre attività correnti (10)	26.779	34.588
Attività finanziarie correnti (11)	13.713	16.865
Crediti tributari (12)	1.211	1.142
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (13)	22.590	11.773
Attività correnti	304.097	232.703
Attività	848.097	771.068
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto Totale		
Capitale sociale	234.412	234.412
Azioni proprie	(17.660)	(17.660)
Riserve	197.903	180.938
Patrimonio netto di Gruppo	414.655	397.689
Patrimonio Netto di Terzi	6.063	4.989
Patrimonio netto Totale (14)	420.718	402.679
Passività non correnti		
Fondi rischi ed oneri (15)	8.471	8.323
Trattamento di fine rapporto (16)	3.434	3.180
Finanziamenti a medio e lungo termine (17)	61.416	63.201
Altre passività non correnti (18)	15.839	13.762
Passività finanziarie non correnti (19)	3.375	552
Debiti per imposte differite (20)	30.249	29.527
Passività non correnti	122.784	118.546
Passività correnti		
Debiti verso banche e finanziamenti (21)	79.750	89.371
Debiti commerciali (22)	142.651	134.568
Debiti tributari (23)	6.757	446
Altre passività correnti (24)	74.144	25.220
Passività finanziarie correnti (25)	1.293	239
Passività correnti	304.595	249.844
Passività	427.379	368.390
Passività e patrimonio netto	848.097	771.068

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2014 (in modo retrospettivo) del nuovo principio IFRS 11 i dati dell'esercizio 2013 riportati a titolo comparativo sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1.

Conto economico e conto economico complessivo consolidato

(migliaia di Euro)	Riesposto		
	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013	
Ricavi	(26)	236.028	288.779
Totale costi operativi		204.505	246.001
Costi acquisto materia prima gas	(27)	149.380	194.031
Costi acquisto altre materie prime	(28)	7.958	8.568
Costi per servizi	(29)	35.488	27.428
Costi del personale	(30)	6.546	5.808
Altri costi di gestione	(31)	5.140	10.848
Altri proventi	(32)	7	683
Ammortamenti e svalutazioni	(33)	4.828	4.396
Risultato operativo		26.694	38.382
Proventi finanziari	(34)	163	913
Oneri finanziari	(34)	683	1.621
Quota utile/perdita società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(34)	3.184	5.386
Utile ante imposte		29.359	43.059
Imposte del periodo	(35)	10.320	15.182
Risultato netto del periodo		19.039	27.877
Risultato del periodo di Gruppo		17.965	26.080
Risultato del periodo di Terzi		1.074	1.797
Conto Economico Complessivo			
1. componenti che saranno in futuro riclassificate nel conto economico			
2. componenti che non saranno riclassificate nel conto economico			
(Perdita)/Utile attuariale su piani a benefici definiti	*		
Risultato del conto economico complessivo		19.039	27.877
Risultato netto complessivo del gruppo		17.965	26.080
Risultato netto complessivo di terzi		1.074	1.797
Utile base per azione	▶	0,08	0,11
Utile netto diluito per azione	▶	0,08	0,11

(*)A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2014 (in modo retrospettivo) del nuovo principio IFRS 11 i dati del primo trimestre 2013 riportati a titolo comparativo sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1.

Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato

(Euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenze attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 01/01/2014	234.412	46.882	(17.660)	(35)	95.413	38.678	397.692	4.989	402.679
Risultato del periodo						17.965	17.965	1.074	19.039
Totale risultato conto economico complessivo				(0)		17.965	17.965	1.074	19.039
Destinazione risultato 2013					38.678	(38.678)	(0)		(0)
Variazione riserve su aggregazioni aziendali					(1.000)		(1.000)		(1.000)
Saldo al 31/03/2014	234.412	46.882	(17.660)	(35)	133.091	17.965	414.656	6.063	420.718

(Euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenze attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 01/01/2013	234.412	46.882	(17.109)	(29)	92.003	27.894	384.053	4.765	388.818
Risultato del periodo						26.080	26.080	1.797	27.877
Totale risultato conto economico complessivo				(0)	(0)	26.080	26.080	1.797	27.877
Destinazione risultato 2012					27.894	(27.894)	(0)		(0)
Acquisto azioni proprie			(38)				(38)		(38)
Saldo al 31/03/2013	234.412	46.882	(17.147)	(29)	119.897	26.080	410.095	6.562	416.657

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di Euro)	Riesposto (*)	
	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
Utile netto del periodo di gruppo	17.965	26.080
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa		
Rettif.per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide		
Risultato di pertinenza di terzi	1.074	1.797
Ammortamenti	4.828	4.396
Svalutazione dei crediti	2.566	2.106
Variazione del trattamento di fine rapporto	13	44
Variazione netta altri fondi	(43)	(2.342)
Valutaz.impr.collegate e a controllo congiunto con il metodo patr.netto	(3.187)	(5.386)
Interessi passivi pagati	(674)	(766)
Interessi passivi di competenza	609	850
Imposte di competenza	10.320	15.182
Variazioni nelle attività e passività:		
Rimanenze di magazzino	(427)	(106)
Crediti commerciali	(40.245)	(85.585)
Altre attività correnti	13.350	26.049
Debiti commerciali	(13.759)	2.234
Altre passività correnti	39.093	49.444
Altre attività non correnti	4.926	(48)
Altre passività non correnti	349	(71)
Totale rettifiche e variazioni	18.794	7.798
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa	36.759	33.878
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(3.881)	(5.858)
Realizzo di immobilizzazioni immateriali	0	3.953
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(322)	(184)
Realizzo di immobilizzazioni materiali	200	0
Cessioni/(Acquisizioni) di partecipazioni e accont	(951)	0
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento	(4.954)	(2.089)
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività finanziaria		
Variazione passività finanziarie non correnti	2.822	(13)
Variaz.netta debiti verso banche e finanziamenti a breve	(17.634)	(32.258)
Variazione netta attività, passività finanziarie correnti	(5.042)	1.779
Interessi passivi	65	(84)
Acquisto azioni proprie	0	(38)
Variazione netta finanziamenti medio lungo termine	(1.785)	932
Dividendi/(Copertura perdite)società collegate o a controllo congiunto	587	(0)
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività finanziaria	(20.988)	(29.682)
Variazione delle disponibilità liquide	10.817	2.107
Disponibilità correnti periodo precedente	11.773	18.006
Disponibilità correnti periodo Corrente	22.590	20.113

A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2014 (in modo retrospettivo) del nuovo principio IFRS 11 i dati del primo trimestre 2013 riportati a titolo comparativo sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1.

NOTE ILLUSTRATIVE**Informazioni societarie**

La pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 di Ascopiave S.p.A. è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2014. Ascopiave S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia.

Criteri generali di redazione e principi contabili adottati

I risultati economico-finanziari del Gruppo al 31 marzo 2014 e dei periodi posti a confronto, sono stati redatti secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), omologati dall'Unione Europea e in vigore alla data di redazione del presente Resoconto intermedio di gestione.

I principi contabili adottati per la predisposizione del presente Resoconto intermedio di gestione sono altresì i medesimi utilizzati per il bilancio consolidato del Gruppo Ascopiave chiuso al 31 dicembre 2013 e sono stati applicati in modo coerente per tutti i periodi.

I risultati del Resoconto intermedio di gestione non sono sottoposti a revisione contabile.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014

In dettaglio, il Gruppo ha determinato i seguenti effetti retrospettivi che derivano dall'applicazione dello IFRS 11:

Principi contabili adottati dal 1 gennaio 2014 IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e IAS 28 partecipazioni in collegate e Joint venture.

L'applicazione dell'IFRS 11 ha generato impatti sul trattamento contabile adottato dal Gruppo con riferimento alle partecipazioni a controllo congiunto Estenergy S.p.A., Asm Set S.r.l., Unigas Distribuzione S.r.l. e Veritas Energia S.r.l. (per questa con il mese di febbraio 2014 il Gruppo ha ottenuto il controllo del 100% come esposto nel paragrafo "Aggregazioni aziendali" di questo resoconto intermedio di gestione).

Prima del passaggio all'IFRS 11 queste società erano classificate come entità a controllo congiunto e la quota di pertinenza delle attività, passività, ricavi, e costi era consolidata proporzionalmente nel bilancio consolidato del Gruppo.

Con l'applicazione dell'IFRS 11, il Gruppo ha stabilito che queste partecipazioni devono essere classificate come società a controllo congiunto e in accordo con l'IFRS 11, contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

L'applicazione dell'IFRS 11 è avvenuta retrospettivamente come richiesto dal principio e, conseguentemente, sono state rieste le informazioni comparative per l'esercizio immediatamente precedente (2013).

Al 31 dicembre 2013 il Gruppo deteneva le seguenti partecipazioni soggette all'IFRS 11:

Società	% di possesso	tipo controllo	Attività
Estenergy S.p.A.	48,899%	controllo congiunto	Vendita gas ed energia elettrica
Asm Set S.r.l.	49,000%	controllo congiunto	Vendita gas ed energia elettrica
Unigas Distribuzione S.r.l.	48,860%	controllo congiunto	Gestione rete di distribuzione gas naturale
Veritas Energia S.r.l. (*)	51,000%	controllo congiunto	Vendita gas ed energia elettrica

(*) In data 10 febbraio 2014 Ascopiave S.p.A. ha acquistato il 49% delle quote di Veritas Energia S.r.l. da Veritas S.p.A. acquisendone il controllo totale.

L'impatto dell'applicazione dell'IFRS 11 sul resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2013 è il seguente:

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2013	Adozione IFRS 11	Primo trimestre 2013 riesposto
Ricavi	371.523	(82.744)	288.779
Totale costi operativi	314.518	(70.623)	243.895
Margine operativo Lordo	57.005	(12.121)	44.884
Ammortamenti e svalutazioni	4.918	(522)	4.396
Accantonamento rischi su crediti	2.853	(747)	2.106
Risultato operativo	49.235	(10.853)	38.382
Proventi finanziari	1.046	(133)	913
Oneri finanziari	2.646	(1.024)	1.621
Quota risultato delle partecipazioni a controllo congiunto	(351)	5.737	5.386
Utile ante imposte	47.284	(4.225)	43.059
Imposte dell'esercizio	19.407	(4.225)	15.182
Risultato del periodo	27.877	(0)	27.877

(migliaia di Euro)	Estenergy S.p.A.	Asm Set S.r.l.	Unigas Distribuzion e S.r.l.	Veritas Energia S.r.l.	Effetto totale adozione IFRS 11 Primo
Ricavi	(54.061)	(8.292)	(292)	(20.099)	(82.744)
Totale costi operativi	(46.172)	(6.808)	(259)	(17.902)	(70.623)
Margine operativo Lordo	(7.889)	(1.484)	(551)	(2.198)	(12.121)
Ammortamenti e svalutazioni	(259)	(26)	(204)	(32)	(522)
Accantonamento rischi su crediti	(169)	(107)	(0)	(471)	(747)
Risultato operativo	(7.460)	(1.351)	(347)	(1.695)	(10.853)
Proventi finanziari	(59)	(10)	(21)	(42)	(133)
Oneri finanziari	(921)	(1)	(15)	(90)	(1.024)
Quota risultato delle partecipazioni a controllo congiunto	3.813	781	219	924	5.737
Utile ante imposte	(2.786)	(582)	(134)	(724)	(4.225)
Imposte del periodo	(2.786)	(582)	(134)	(724)	(4.225)
Impatto netto sul risultato del periodo	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)

L'applicazione del nuovo principio non ha avuto impatti significativi sulle altre componenti di conto economico complessivo ne sull'utile per azione base o diluito.

Impatto sul patrimonio netto (incremento/(decremento) del patrimonio netto al 31 dicembre 2013

	31.12.2013	Adozione IFRS 11	31.12.2013 Riesposto
(migliaia di Euro)			
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Avviamento	115.630	(37.613)	78.017
Altre immobilizzazioni immateriali	332.268	(22.785)	309.484
Immobilizzazioni materiali	39.277	(1.437)	37.840
Partecipazioni	1	72.421	72.421
Altre attività non correnti	25.304	(1.073)	24.232
Attività finanziarie non correnti	916	(0)	916
Crediti per imposte anticipate	19.047	(3.591)	15.455
Attività non correnti	532.442	(5.922)	538.365
Attività correnti			
Rimanenze	2.354	(307)	2.047
Crediti commerciali	228.549	(62.260)	166.289
Altre attività correnti	42.985	(8.398)	34.588
Attività finanziarie correnti	10.030	(6.835)	16.865
Crediti tributari	1.977	(835)	1.142
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.102	(18.329)	11.773
Attività correnti	315.996	(83.292)	232.703
Attività	848.438	(77.370)	771.068
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto Totale			
Capitale sociale	234.412	(0)	234.412
Azioni proprie	17.660	(0)	17.660
Riserve	180.938	(0)	180.938
Patrimonio netto di Gruppo	397.689	(0)	397.689
Patrimonio Netto di Terzi	4.989	(0)	4.989
Patrimonio netto Totale	402.679	(0)	402.679
Passività non correnti			
Fondi rischi ed oneri	9.300	(977)	8.323
Trattamento di fine rapporto	3.684	(504)	3.180
Finanziamenti a medio e lungo termine	64.849	(1.648)	63.201
Altre passività non correnti	16.863	(3.101)	13.762
Passività finanziarie non correnti	552	(0)	552
Debiti per imposte differite	31.279	(1.752)	29.527
Passività non correnti	126.528	(7.982)	118.546
Passività correnti			
Debiti verso banche e finanziamenti	94.161	(4.790)	89.371
Debiti commerciali	178.950	(44.382)	134.568
Debiti tributari	1.602	(1.157)	446
Altre passività correnti	31.434	(6.214)	25.220
Passività finanziarie correnti	13.084	(12.845)	239
Passività correnti	319.232	(69.388)	249.844
Passività	445.759	(77.370)	368.390
Passività e patrimonio netto	848.438	(77.370)	771.068

(migliaia di Euro)	Estenergy S.p.A.	Asm Set S.r.l.	Unigas Distribuzione S.r.l.	Veritas Energia S.r.l.	Elisioni	Effetto totale adozione IFRS 11 al 31 dicembre 2013
Stato Patrimoniale						
Avviamento	(32.463)	(2.380)	(889)	(1.881)		(37.613)
Altre immobilizzazioni immateriali	(3.584)	(385)	(18.349)	(467)		(22.785)
Immobilizzazioni materiali	(100)	(18)	(1.217)	(102)		(1.437)
Partecipazioni	44.796	3.632	20.329	3.663		72.421
Altre attività non correnti	(24)	0	(176)	(873)		(1.073)
Crediti per imposte anticipate	(1.324)	(312)	(489)	(1.466)		(3.591)
Attività non correnti	7.302	538	(792)	(1.126)		(5.922)
Rimanenze	(0)	(0)	(307)	(0)		(307)
Crediti commerciali	(42.202)	(3.040)	(1.171)	(16.750)	903	(62.260)
Altre attività correnti	(2.586)	(232)	(2.754)	(2.826)		(8.398)
Attività finanziarie correnti	(0)	(0)	(0)	(194)	7.030	(6.835)
Crediti tributari	(122)	(640)	(38)	(35)		(835)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(13.347)	(2.307)	(1.120)	(1.555)		(18.329)
Attività correnti	(58.258)	(6.218)	(5.389)	(21.360)	7.933	(83.292)
Totale attività	(50.956)	(5.681)	(6.181)	(22.486)	7.933	(77.370)
Fondi rischi ed oneri	(79)	(288)	(0)	(610)		(977)
Trattamento di fine rapporto	(93)	(97)	(192)	(123)		(504)
Finanziamenti a medio e lungo termine	0	0	(1.648)	0		(1.648)
Altre passività non correnti	(2.216)	0	(4)	(881)		(3.101)
Debiti per imposte differite	(1.405)	(147)	(3)	(196)		(1.752)
Passività non correnti	(3.794)	(532)	(1.847)	(1.810)		(7.982)
Debiti verso banche e finanziamenti	(7)	0	(696)	(4.087)		(4.790)
Debiti commerciali	(27.424)	(3.410)	(3.150)	(11.026)	628	(44.382)
Debiti tributari	0	0	(123)	(1.034)		(1.157)
Altre passività correnti	(2.380)	(270)	(2.069)	(1.494)		(6.214)
Passività finanziarie correnti	(11.372)	0	0	(1.473)		(12.845)
Passività correnti	(41.183)	(3.680)	(6.039)	(19.114)	628	(69.388)
Totale passività	(44.977)	(4.212)	(7.885)	(20.924)	628	(77.370)
Effetto delle elisioni verso il Gruppo	(5.979)	(1.468)	1.705	(1.562)	7.305	
effetto su PN	0	0	0	0	0	0

Impatto sul rendiconto finanziario (incremento/(decremento)) dei flussi di cassa dell'esercizio 2013:

(Migliaia di Euro)	Esercizio 2013	Riesposto (*)	
		Effetto IFRS 11	Esercizio 2013
Risultato netto del Gruppo	38.678	0	38.678
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	96.351	(26.417)	69.934
Flussi di cassa utilizzati dall'attività di investimento	(16.087)	2.742	(13.345)
Flussi di cassa utilizzati dall'attività di finanziamento	(77.154)	14.332	(62.822)
Flusso monetario dell'esercizio	3.110	(9.343)	(6.233)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	26.992	(8.985)	18.006
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	30.102	(18.329)	11.773

L' impatto sul flusso monetario dell'esercizio 2013 è pari a minori flussi di cassa positivi per Euro 9.343 migliaia riconducibili alla variazione delle disponibilità liquide delle società soggette all'IFRS 11.

Area di consolidamento al 31 marzo 2014

Le società incluse nell'area di consolidamento al 31 marzo 2014 e consolidate con il metodo integrale, proporzionale o con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale versato	Quota di pertinenza del gruppo	Quota di controllo diretto	Quota di controllo indiretto
Società capogruppo					
Ascopiave S.p.A.	Pieve di Soligo (TV)				
Società controllate integralmente					
Ascotrade S.p.A.	Pieve di Soligo (TV)	1.000.000	89,00%	89%	0%
Etra Energia S.r.l.	Cittadella (PD)	100.000	51,00%	51%	0%
ASM DG S.r.l.	Rovigo (RO)	7.000.000	100,00%	100%	0%
Edigas Due S.p.A.	Cernusco sul Naviglio (MI)	120.000	100,00%	100%	0%
Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.A.	Cernusco sul Naviglio (MI)	1.000.000	100,00%	100%	0%
Amgas Blu S.r.l.	(1) Foggia (FG)	10.000	80,00%	80%	0%
Blue Meta S.p.A.	Orio Al Serio (BG)	606.123	100,00%	100%	0%
Pasubio Servizi S.r.l.	Schio (VI)	250.000	100,00%	100%	0%
Ascoblu S.r.l.	Pieve di Soligo (TV)	10.000	100,00%	100%	0%
Veritas Energia S.r.l.	Venezia	1.000.000	100,00%	100%	0%
Società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto					
ASM Set S.r.l.	(2) Rovigo (RO)	200.000	49,00%	49%	0%
Estenergy S.p.A.	(3) Trieste (TS)	1.718.096	49,00%	49%	0%
Unigas Distribuzione S.r.l.	(4) Nembro (BG)	3.700.000	48,86%	49%	0%
Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione	Milano (MI)	1.000.000	30,94%	31%	0%
(1) Controllata da Asco Blu S.r.l.					
(2) Controllo congiunto con ASM Rovigo S.p.A.;					
(3) Controllo congiunto con Acegas-APS S.p.A. :					
(4) Controllo congiunto con Anita S.p.A. :					

A livello di perimetro di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2013 si evidenziano le seguenti variazioni:

- Acquisto del 49% della partecipazione in Veritas Energia S.r.l.

Per maggiori dettagli in relazione alle operazioni sopradescritte si rimanda al paragrafo "Aggregazioni aziendali" di questo resoconto intermedio di gestione.

Dati di sintesi delle società consolidate integralmente e delle società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto :

Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Risultato netto	Patrimonio netto	Posizione finanziaria netta (disponibilità)	Principi contabili di riferimento
Ascoblu S.r.l.		(17)	1.297	10.066	Ita Gaap
Amgas Blu S.r.l.	7.628	605	2.710	(742)	Ita Gaap
Ascopiave S.p.A.	19.261	2.309	376.823	120.978	IFRS
Ascotrade S.p.A.	147.990	8.908	41.669	(17.738)	IFRS
Blue Meta S.p.A.	25.812	1.559	8.001	2.888	Ita Gaap
Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.A.	1.358	287	9.105	(553)	Ita Gaap
Estenergy S.p.A.	65.605	3.602	24.753	(4.950)	IFRS
Etra Energia S.r.l.	2.863	(29)	150	(395)	Ita Gaap
Edigas Due S.p.A.	9.085	617	3.377	(992)	Ita Gaap
Pasubio Servizi S.r.l.	16.822	1.062	6.759	(4.512)	Ita Gaap
ASM DG S.r.l.	1.187	285	12.051	19	Ita Gaap
ASM Set S.r.l.	12.228	684	2.754	1.388	Ita Gaap
Unigas Distribuzione S.r.l.	3.327	449	38.029	(1.208)	Ita Gaap
Veritas Energia S.r.l.	28.665	1.220	5.182	10.662	Ita Gaap

NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attività non correnti*1. Avviamento*

L'avviamento, pari ad Euro 80.929 migliaia al 31 marzo 2014, rileva un incremento per Euro 2.912 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013.

L'incremento è dovuto all'effetto congiunto dell'acquisizione del 49% di Veritas Energia S.r.l. ed alla variazione del metodo di consolidamento della stessa che passa dal metodo del patrimonio netto (31 dicembre 2013 riesposto) al metodo integrale.

Per i dettagli della nuova aggregazione si rinvia al paragrafo "Aggregazioni aziendali" di questo resoconto intermedio di gestione.

Il restante importo iscritto al 31 marzo 2014 si riferisce in parte al plusvalore risultante dal conferimento delle reti di distribuzione del gas effettuato dai comuni soci negli esercizi compresi tra il 1996 e il 1999, ed in parte al plusvalore pagato in sede di acquisizione di alcuni rami d'azienda relativi alla distribuzione e vendita di gas naturale.

L'avviamento ai sensi del Principio Contabile Internazionale 36 non è soggetto ad ammortamento, ma a verifica per riduzione di valore con cadenza almeno annuale.

Le unità generatrici di flussi di cassa a cui è stato allocato l'avviamento sono le seguenti:

(migliaia di Euro)	31.12.2013	Incrementi	Decrementi	31.03.2014
Distribuzione gas naturale	25.284			25.284
Vendita gas naturale	52.733	2.912		55.645
Totale avviamento	78.017	2.912	0	80.929

Al 31 marzo 2014 considerato l'esito dei test di impairment effettuati in sede di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2013, l'evoluzione nel periodo degli indicatori esterni e dei valori interni a suo tempo utilizzati per la stima dei valori recuperabili dalle singole unità generatrici di flussi di cassa, e, visto che non sono emersi significativi nuovi indicatori di impairment da considerare, gli amministratori non hanno ritenuto necessario rieffettuare un full impairment test sul valore di iscrizione degli avviamenti sopra riportati.

2. Altre immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e degli ammortamenti accumulati delle altre immobilizzazioni immateriali al termine di ogni periodo considerato:

(migliaia di Euro)	31.03.2014			31.12.2013		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto
Costi di impianto ed ampliamento	6	(6)	(0)	6	(6)	0
Diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegno	4.683	(4.003)	680	4.618	(3.914)	703
Concessioni, licenze, marchi e diritti	9.933	(2.793)	7.140	9.933	(2.605)	7.327
Altre immobilizzazioni immateriali	25.632	(10.467)	15.165	22.698	(9.836)	12.862
Immobilizzazioni immateriali in regime di concessione IFRIC 12	484.924	(206.783)	278.141	484.662	(203.434)	281.228
Immobilizzazioni immateriali in corso in regime di conc. IFRIC 12	10.972	0	10.972	7.363	0	7.363
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	536.151	(224.052)	312.098	529.279	(219.796)	309.484

La tabella che segue mostra la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo considerato:

	31.12.2013					31.03.2014
(migliaia di Euro)	Valore netto	Variazione del periodo	Decremento	Ammortamenti del periodo	Decremento fondi ammortamento	Valore netto
Diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegno	703	17		40		680
Concessioni, licenze, marchi e diritti	7.327	0		188		7.140
Altre immobilizzazioni immateriali	12.862	2.926		624		15.165
Immobil.materiali in regime di concessione IFRIC 12	281.228	248		3.334		278.141
Imm.materiali in corso in regime di conc.IFRIC 12	7.363	3.610		0		10.972
Altre immobilizzazioni immateriali	309.484	6.801	0	4.186	0	312.098

Gli investimenti realizzati nel corso del primo trimestre dell'esercizio risultano pari ad Euro 6.801 migliaia e sono principalmente relativi a costi sostenuti per la realizzazione delle infrastrutture atte alla distribuzione del gas naturale per complessivi Euro 3.857 migliaia comprensivi delle immobilizzazioni in corso di realizzazione al termine dell'esercizio e dalla variazione delle altre immobilizzazioni immateriali per Euro 2.926 migliaia.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno

Nel corso primo trimestre, la voce "diritti di brevetto industriali e opere dell'ingegno" evidenzia un incremento pari Euro 17 migliaia. L'investimento risulta principalmente relativo a costi sostenuti per l'acquisto ed implementazione di software.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Rappresentano costi per l'acquisizione di licenze d'uso e diritti di servitù connessi alla rete di distribuzione del gas naturale. Nel corso del primo trimestre dell'esercizio la voce non ha rilevato investimenti.

Altre immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio la voce altre immobilizzazioni immateriali ha rilevato investimenti per Euro 2.926 migliaia in ragione dell'iscrizione della lista clienti di Veritas Energia S.r.l., per Euro 2.920 migliaia, a seguito dell'acquisizione delle residue quote sociali come spiegato al paragrafo "Aggregazioni" di questo resoconto intermedio di gestione.

Impianti e macchinari in regime di concessione

Nella voce sono rilevati i costi sostenuti per la realizzazione degli impianti e della rete di distribuzione del gas naturale, degli allacciamenti alla stessa, nonché per la posa di gruppi di riduzione e di misuratori. Gli investimenti effettuati per la realizzazione delle infrastrutture atte alla distribuzione del gas naturale, comprensivi delle riclassifiche da immobilizzazioni in corso, risultano pari ad Euro 248 migliaia, e sono principalmente relativi alla realizzazione della rete di distribuzione del gas naturale. Si segnala che l'attività di realizzazione della rete di distribuzione del gas naturale ha interessato la posa di 3.464 metri di condotte.

Immobilizzazioni immateriali in corso in regime di concessione

La voce accoglie i costi sostenuti per la costruzione degli impianti e della rete di distribuzione del gas naturale realizzati parzialmente in economia e non ultimati al termine del primo trimestre dell'esercizio. La voce ha valorizzato investimenti per Euro 3.610 migliaia.

3. Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e degli ammortamenti accumulati delle immobilizzazioni materiali al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2014				31.12.2013			
(migliaia di Euro)	Costo storico	Fondo ammortamento	Fondo Svalutazione	Valore netto	Costo storico	Fondo ammortamento	Fondo Svalutazione	Valore netto
Terreni e fabbricati	36.261	(6.708)		29.553	36.728	(6.566)	0	30.161
Impianti e macchinari	4.583	(1.425)		3.158	4.799	(1.481)	0	3.318
Attrezzature industriali e commerciali	2.943	(2.227)		716	2.932	(2.185)	0	747
Altri beni	14.248	(10.820)		3.428	13.868	(10.444)	0	3.424
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	377	0	(140)	237	331	0	(140)	191
Immobilizzazioni materiali	58.411	(21.180)	(140)	37.091	58.658	(20.677)	(140)	37.840

La tabella che segue mostra la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nel corso del periodo:

	31.12.2013			31.03.2014		
(migliaia di Euro)	Valore netto	Variazione del periodo	Decremento	Ammortamenti del periodo	Decremento fondi ammortamento	Valore netto
Terreni e fabbricati	30.161	0	467	272	(130)	29.553
Impianti e macchinari	3.318	2	219	72	(128)	3.158
Attrezzature industriali e commerciali	747	28	4	59	(3)	716
Altri beni	3.424	246	24	240	(21)	3.428
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	191	46		0		237
Immobilizzazioni materiali	37.840	322	713	642	(283)	37.091

Terreni e fabbricati

La voce comprende prevalentemente i fabbricati di proprietà relativi alla sede aziendale, agli uffici e magazzini periferici. Al termine del primo trimestre dell'esercizio la voce rileva decrementi netti pari ad Euro 337 migliaia principalmente spiegati dalla cessione dell'impianto di erogazione del gas metano sito in un'area di servizio nel comune di Nembro.

Impianti e macchinario

La voce impianti e macchinari passa da Euro 3.318 migliaia dell'esercizio precedente, ad Euro 3.158 migliaia del 31 marzo 2014. I decrementi registrati nel corso del periodo di riferimento sono principalmente spiegati della cessione dell'impianto di erogazione del gas metano sito in un'area di servizio nel comune di Nembro.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", nel corso primo trimestre, ha registrato investimenti pari ad Euro 28 migliaia. La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di strumenti necessari al servizio di manutenzione degli impianti di distribuzione, ed all'attività di misura.

Altri beni

Gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio in corso hanno incrementato la voce "Altri beni" per Euro 246 migliaia e risultano principalmente relativi a costi sostenuti per l'acquisto di hardware ed automezzi aziendali.

Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

La voce include essenzialmente costi relativi alla costruzione di impianti di cogenerazione realizzati parzialmente in economia. La voce non rileva variazioni significative al termine primo trimestre dell'esercizio.

4. Partecipazioni

La tabella che segue mostra la movimentazione delle partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese considerati al termine di ogni periodo considerato:

	31.12.2013			31.03.2014
	Valore netto	Incremento	Decremento	Valore netto
(migliaia di Euro)				
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto	72.421	2.181	4.247	70.354
Partecipazioni in imprese collegate	0			0
Partecipazioni in altre imprese	1			1
Partecipazioni	72.421	2.181	4.247	70.355

Le Partecipazioni passano da Euro 72.421 migliaia ad Euro 70.355 migliaia con un decremento di Euro 1.597 migliaia per effetto del consolidamento di Veritas Energia S.r.l. per Euro 3.663 migliaia, dalla distribuzione del dividendo da Unigas per Euro 584 migliaia parzialmente compensati dai risultati del primo trimestre 2014 delle società a controllo congiunto per Euro 2.181 migliaia.

Le partecipazioni includono le società a controllo congiunto del Gruppo, rilevate, per effetto dell'adozione del nuovo principio IFRS 11 a partire dall'esercizio 2014, come partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto.

In particolare l'incremento è legato ai risultati conseguiti nel primo trimestre dell'esercizio 2014 dalle società a controllo congiunto Estenergy S.p.A, Unigas Distribuzione S.r.l. e Asm Set S.r.l. rispetto ai dati patrimoniali del 31 dicembre 2013 delle società a controllo congiunto Estenergy S.p.A, Unigas Distribuzione S.r.l., Asm Set S.r.l. e Veritas Energia S.r.l..

Dal primo trimestre 2014 Veritas Energia S.r.l. viene infatti consolidata integralmente e quindi non viene più rappresentata con il metodo del patrimonio netto in ragione delle informazioni rese nel paragrafo "Aggregazioni aziendali" di questo resoconto intermedio di gestione a cui si rinvia.

I dati economici e patrimoniali delle società a controllo congiunto sono esposti nel paragrafo "Dati di sintesi al 31 marzo 2014 delle società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto" di questo resoconto intermedio di gestione.

Partecipazioni in Imprese Collegate

Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione

Il Gruppo detiene una partecipazione pari al 30,94% nella società collegata Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione, dalla quale approvvigiona parte del fabbisogno di gas naturale.

Il perimetro operativo della collegata, nel corso dell'esercizio 2013-2014, è stato limitato all'importazione del gas russo e alla cessione dello stesso alle società di vendita partecipate dai soci oltre che alla gestione di accordi, transazioni e liti relative alla regolazione di rapporti contrattuali, perfezionati in esercizi precedenti alla messa in liquidazione.

Sulla base dei risultati del bilancio relativo all'esercizio 2012-2013, come approvato dall'assemblea dei soci in data 21 gennaio 2014 e dei dati operativi del primo semestre dell'esercizio 2013-2014 chiuso al 31 marzo 2014 rielaborati secondo principi contabili internazionali, considerando la collegata in condizioni di continuità aziendale, si quantifica in Euro 22.247 migliaia il deficit patrimoniale accumulato, di cui Euro 7.068 migliaia di competenza del gruppo Ascopiave, per il quale gli Amministratori hanno rettificato il relativo fondo per rischi ed oneri per Euro 1.104 migliaia

con impatto nel Conto Economico. Il deficit patrimoniale è attribuibile al risultato maturato nel corso dell'esercizio 2012-2013, parzialmente compensato dal risultato positivo del primo semestre 2013-2014 della collegata, già imputato nel consolidato di gruppo nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2013 per Euro (261) migliaia, e oggetto di maturazione ed imputazione nell'esercizio 2014 per Euro 1.104 migliaia, principalmente spiegato dall'attività di acquisto e vendita del gas naturale di provenienza russa.

Nel corso del mese di agosto dell'esercizio 2013 la collegata ha finalizzato la ricontrattazione dei prezzi di acquisto del gas naturale dei contratti "Take or pay" con l'unico fornitore "Gazprom Export LLC"; l'effetto economico della ricontrattazione ottenuta per il biennio termico 2013-2014 e 2014-2015.

Si riportano di seguito i dati essenziali della partecipazione nella società collegata al 31 marzo 2014, al 31 dicembre 2013 ed al 31 marzo 2013:

(Valori riferiti al pro-quota di partecipazione ed espressi in milioni di Euro)	31/03/2014	31/12/2013	31/03/2013
Attività non correnti	5,19	5,27	6,45
Attività correnti	14,29	27,36	11,35
Patrimonio netto	(6,88)	(7,88)	(8,18)
Passività non correnti	0,46	0,46	0,48
Passività correnti	25,90	40,06	25,49
Ricavi	56,57	28,68	81,73
Costi	(54,24)	(27,57)	(81,79)
Margine operativo lordo	2,33	1,11	(0,05)
Ammortamenti e Svalutazioni	(1,54)	(1,46)	(0,15)
Risultato operativo	0,79	(0,35)	(0,21)
risultato netto	0,70	(0,30)	(0,47)
Posizione finanziaria netta	4,05	15,06	4,88

5. Altre attività non correnti

(migliaia di Euro)	31.03.2014	31.12.2013
Depositi cauzionali	16.591	18.104
Altri crediti	4.426	6.128
Altre attività non correnti	21.017	24.232

Le altre attività non correnti passano da Euro 24.232 migliaia ad Euro 21.017 migliaia con un decremento di Euro 4.927 migliaia al netto dell'effetto del consolidamento di Veritas Energia per Euro 1.712 migliaia.

Le attività non correnti sono prevalentemente costituite dai depositi cauzionali che le società di vendita del gas naturale hanno costituito a presidio dei pagamenti mensili dovuti per l'importazione del gas di provenienza russa; rispetto ad Euro 16.591 migliaia, il Gruppo Ascopiave a mezzo della controllata Ascotrade S.p.A. ha versato Euro 14.286 migliaia con una diminuzione di Euro 3.244 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013, la residua variazione è per Euro 1.680 migliaia relativa alla riclassifica di crediti verso l'agenzia delle dogane contro le rispettive posizioni creditorie.

Le residue voci tra gli “Altri crediti” risultano composte da:

- il credito vantato nei confronti del comune di Creazzo, pari ad Euro 2.141 migliaia, il quale risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2006 e corrisponde al valore netto contabile degli impianti di distribuzione consegnati nel giugno 2005 al Comune stesso. La consegna delle infrastrutture è avvenuta in seguito al raggiungimento della scadenza naturale della concessione in data 31 dicembre 2004. Il valore del credito corrisponde a quanto è stato richiesto di retrocedere al Comune di Creazzo, ai sensi del D.Lgs. “Letta”, articolo 15 comma 5, a titolo di indennizzo del valore industriale della rete, in linea con le valutazioni indicate in una apposita perizia. Si segnala che è in essere un contenzioso giudiziale con lo stesso Comune, volto a definire il valore di indennizzo dell’impianto di distribuzione consegnato a nuovi distributori.
- il credito vantato nei confronti del comune di Santorso, pari ad Euro 748 migliaia. L’importo, corrisponde al valore netto contabile degli impianti di distribuzione consegnati nell’agosto 2007 al Comune stesso e la consegna delle infrastrutture è avvenuta in seguito al raggiungimento della scadenza naturale della concessione in data 31 dicembre 2006. Il valore del credito corrisponde a quanto è stato richiesto di retrocedere al Comune di Santorso, ai sensi del D.Lgs. “Letta”, articolo 15 comma 5, a titolo di indennizzo del valore industriale della rete, in linea con le valutazioni indicate in una apposita perizia.
- il credito vantato nei confronti del comune di Costabissara, pari ad Euro 1.537 migliaia. Tale importo corrisponde al valore netto contabile degli impianti di distribuzione consegnati il 1° ottobre 2011.

Alla data del 31 marzo 2014 risulta in essere un contenzioso giudiziale con i comuni menzionati, volto a definire il valore di indennizzo degli impianti di distribuzione consegnati. Il gruppo, anche in base al parere dei propri consulenti legali, ritiene incerto l’esito del contenzioso.

6. Attività finanziarie non correnti

La tabella che segue evidenzia il saldo delle attività finanziarie non correnti al termine di ogni periodo considerato

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.03.2014	31.12.2013
Altri Crediti di natura finanziaria oltre 12 mesi	3.754	916
Attività finanziarie non correnti	3.754	916

Alla data del 31 marzo 2014 risultano iscritti crediti finanziari oltre i dodici mesi per Euro 3.754 migliaia, con un incremento di Euro 2.838 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 relativo all’acquisto di titoli pronti contro termine a due anni effettuato mediante la liquidità versata da Veritas S.p.A. a titolo di deposito cauzionale previsto come garanzia sui crediti commerciali di Veritas Energia S.r.l. in sede di acquisizione da parte di Ascopiave S.p.A. del 49% di Veritas Energia S.r.l.

I rimanenti Euro 561 migliaia sono relativi a crediti vantati da Ascopiave verso il Comune di San Vito Leguzzano, di cui Euro 275 migliaia scadenti il 30 giugno 2015 ed Euro 286 migliaia scadenti il 30 giugno 2016, ed un credito di Amgas Blu S.r.l. verso Amgas S.p.A. per Euro 355 migliaia, scadenti il 30 giugno 2015.

6. Crediti per Imposte Anticipate

La tabella che segue evidenzia il saldo delle imposte anticipate al termine di ogni periodo considerato

	31.03.2014	31.12.2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Crediti per imposte anticipate	18.756	15.455
Crediti per imposte anticipate	18.756	15.455

Le imposte anticipate passano da Euro 15.455 migliaia ad Euro 18.756 migliaia con un incremento di Euro 323 migliaia al netto dell'effetto del consolidamento di Veritas Energia per Euro 2.978 migliaia; l'incremento è principalmente dovuto alla dinamica dei fondi svalutazione crediti.

Attività correnti

7. Rimanenze

La tabella che segue mostra la composizione della voce per ogni periodo considerato:

	31.03.2014			31.12.2013		
	Valore lordo	F.do Svalutazione	Valore netto	Valore lordo	F.do Svalutazione	Valore netto
<i>(migliaia di Euro)</i>						
Combustibili e materiale a magazzino	2.887	(413)	2.474	2.460	(413)	2.047
Totale Rimanenze	2.887	(413)	2.474	2.460	(413)	2.047

Le rimanenze al 31 marzo 2014 sono pari ad Euro 2.474 migliaia e registrano un incremento complessivo pari ad Euro 427 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013.

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione magazzino, pari ad Euro 413 migliaia, al fine di adeguare il valore delle stesse alla loro possibilità di realizzo o utilizzo; nel corso del periodo il fondo non ha subito movimentazioni.

8. Crediti commerciali

La tabella che segue mostra la composizione della voce per ogni periodo considerato:

	31.03.2014	31.12.2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Crediti verso clienti	172.884	89.057
Crediti per fatture da emettere	85.330	90.002
Fondo svalutazione crediti	(20.883)	(12.770)
Crediti commerciali	237.331	166.289

I crediti commerciali passano da Euro 166.289 migliaia ad Euro 237.331 migliaia con un incremento di Euro 38.085 migliaia al netto dell'effetto del consolidamento di Veritas Energia per Euro 32.957 migliaia.

L'incremento è legato principalmente alle tempistiche di fatturazione e incasso nella vendita del gas naturale e dell'energia elettrica e alla stagionalità del ciclo d'affari che in questo periodo dell'anno influenza significativamente i saldi dei crediti vantati nei confronti dei clienti finali.

I crediti verso clienti sono vantati tutti verso debitori nazionali, sono esposti al netto degli acconti di fatturazione e sono tutti esigibili entro i successivi 12 mesi.

Si segnala che il saldo, pari ad Euro 237.331 migliaia, include per Euro 85.330 migliaia i crediti relativi a fatture da emettere per consumi non misurati alla chiusura del 31 marzo 2014.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. L'incremento del fondo svalutazione crediti è principalmente spiegato dal consolidamento di Veritas Energia S.r.l. per Euro 6.435 migliaia e dall'aumento del profilo di rischio della clientela civile in ragione dell'aumento dei mancati pagamenti dei consumi del gas del periodo invernale, della significativa richiesta di rateizzazioni da parte dei clienti, dalla stagionalità del ciclo di affari e dall'aumento degli utilizzi del fondo.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio considerato è riportata nella tabella seguente:

	31.03.2014	31.03.2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Fondo svalutazione crediti iniziale	12.770	12.969
Fondo svalutazione crediti da acquisizioni	6.435	
Accantonamenti	2.566	2.106
Utilizzo	(888)	(1.250)
Fondo svalutazione crediti finale	20.883	13.825

9. Altre attività correnti

La seguente tabella evidenzia la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2014	31.12.2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Crediti per consolidato fiscale	3.152	3.149
Risconti attivi annuali	1.465	433
Anticipi a fornitori	3.363	3.070
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	12.089	16.280
Credito IVA	3.752	5.654
Crediti UTF e Addizionale Regionale/Provinciale	2.741	5.709
Altri crediti	198	292
Altre attività correnti	26.779	34.588

Le altre attività correnti passano da Euro 34.588 migliaia ad Euro 26.779 migliaia con un decremento di Euro 10.451 migliaia al netto dell'effetto del consolidamento di Veritas Energia per Euro 2.642 migliaia.

La variazione è principalmente spiegata dalla diminuzione dei crediti per le componenti tariffarie e di perequazione verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per Euro 4.191 migliaia, dalla diminuzione dei crediti verso l'Agenzia delle Dogane per Euro 2.968 migliaia (Euro 2.642 migliaia - Veritas), dalla diminuzione dei crediti IVA per Euro 1.902 migliaia (Euro 102 migliaia – Veritas) parzialmente compensata dall'incremento dei risconti attivi per Euro 1.032 migliaia (Euro 143 migliaia – Veritas) relativi ad assicurazioni e manutenzioni.

10. Attività finanziarie correnti

La seguente tabella evidenzia la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2014	31.12.2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Crediti finanziari verso società a controllo congiunto	8.256	14.228
Altre attività finanziarie correnti	5.457	2.637
Attività finanziarie correnti	13.713	16.865

Le attività finanziarie correnti passano da Euro 16.865 migliaia ad Euro 13.713 migliaia con un decremento di Euro 5.972 migliaia al netto dell'effetto del consolidamento di Veritas Energia per Euro 2.820 migliaia.

Il decremento dei crediti verso imprese collegate (e società a controllo congiunto) relativi ai conti correnti di corrispondenza è principalmente spiegato dalla diminuzione dei crediti verso Estenergy S.p.A. per Euro 5.390 migliaia, dalla diminuzione dei crediti verso Veritas Energia S.r.l. per Euro 2.902 (consolidata integralmente dal 1 gennaio 2014), parzialmente compensati dall'incremento dei crediti verso Asm Set S.r.l. per Euro 2.320 migliaia.

Tra le altre attività finanziarie correnti rilevano Euro 2.533 relativi ai crediti verso società finanziarie per la cessione di crediti commerciali in capo a Veritas Energia S.r.l.

11. Crediti Tributari

La seguente tabella evidenzia la composizione dei crediti tributari al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2014	31.12.2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Crediti IRAP	263	263
Crediti IRES	542	542
Altri crediti tributari	406	338
Crediti tributari	1.211	1.142

I crediti tributari passano, da Euro 1.142 migliaia ad Euro 1.211 migliaia con un incremento di Euro 1 migliaia al netto dell'effetto del consolidamento di Veritas Energia S.r.l. per Euro 68 migliaia. La voce accoglie il residuo credito, dedotte le imposte di competenza del primo trimestre 2014, degli acconti IRAP versati e degli acconti IRES per le società che non fruiscono del consolidato fiscale di gruppo e degli acconti versati alla controllante Asco Holding S.p.A. in virtù del consolidato fiscale di gruppo.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La tabella che segue mostra la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2014	31.12.2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Depositi bancari e postali	22.573	11.754
Denaro e valori in cassa	17	18
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22.590	11.773

Le disponibilità liquide passano, da Euro 11.773 migliaia ad Euro 22.590 migliaia con un incremento di Euro 7.049 migliaia al netto dell'effetto del consolidamento di Veritas Energia S.r.l. per Euro 3.768 migliaia. e si riferiscono principalmente ai saldi contabili bancari ed alle casse sociali.

Per una migliore comprensione delle variazioni dei flussi di cassa intercorsi nell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al termine di ogni periodo considerato è il seguente:

	31.03.2014	31.12.2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22.590	11.773
Attività finanziarie correnti	13.713	16.865
Passività finanziarie correnti	(1.229)	(178)
Debiti verso banche e finanziamenti	(79.750)	(89.371)
Debiti verso società di leasing entro 12 mesi	(64)	(61)
Posizione finanziaria netta a breve	(44.740)	(60.972)
Attività finanziarie non correnti	3.754	916
Finanziamenti a medio e lungo termine	(61.416)	(63.201)
Passività finanziarie non correnti	(3.375)	(552)
Posizione finanziaria netta a medio-lungo	(61.037)	(62.838)
Posizione finanziaria netta	(105.777)	(123.810)

Per i commenti alle principali dinamiche che hanno comportato la variazione della posizione finanziaria netta si rimanda all'analisi dei dati finanziari del Gruppo riportata nel paragrafo "Commento ai risultati economico finanziari del primo trimestre 2014" e al paragrafo "Finanziamenti a medio e lungo termine" di questo resoconto intermedio di gestione.

Patrimonio netto consolidato

13. Patrimonio Netto

Il capitale sociale di Ascopiave S.p.A. al 31 marzo 2014 è costituito da 234.411.575 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e versate, del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Si evidenzia nella seguente tabella la composizione del patrimonio netto al termine dei periodi considerati:

	31.03.2014	31.12.2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Capitale sociale	234.412	234.412
Riserva legale	46.882	46.882
Azioni proprie	(17.660)	(17.660)
Riserva e utili a nuovo	133.055	95.377
Risultato del periodo di Gruppo	17.965	38.678
Patrimonio netto di Gruppo	414.655	397.689
Capitale e Riserve di Terzi	4.989	2.628
Risultato del periodo di Terzi	1.074	2.361
Patrimonio Netto di Terzi	6.063	4.989
Patrimonio netto Totale	420.718	402.679

Le movimentazioni del patrimonio netto consolidato intervenute nel primo trimestre 2014 sono dovute all'aggregazione aziendale di Veritas Energia S.r.l. che ha generato minori riserve per Euro 1.000 migliaia come spiegato nel paragrafo "Aggregazioni aziendali" di questo resoconto intermedio di gestione.

Patrimonio netto di terzi

È costituito dalle attività nette e dal risultato non attribuibile al Gruppo e fa riferimento alle quote di terzi delle società controllate Ascotrade S.p.A., Etra Energia S.r.l., Amgas Blu S.r.l..

Passività non correnti

14. Fondi rischi ed oneri

La tabella che segue mostra la composizione della voce al termine del periodo considerati:

	31.03.2014	31.12.2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Altri fondi rischi ed oneri	8.471	8.323
Fondi rischi ed oneri	8.471	8.323

I fondi rischi ed oneri passano, da Euro 8.323 migliaia ad Euro 8.471 migliaia con un incremento di Euro 1.047 migliaia al netto dell'effetto del consolidamento di Veritas Energia per Euro 1.195 migliaia.

La variazione è principalmente spiegata dalla diminuzione degli accantonamenti rischi relativi a Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione per Euro 1.004 migliaia e dall'utilizzo del fondo rischi contrattuali di Blue Meta S.p.A. per Euro 80

migliaia a seguito della cessione del distributore di Nembro.

La tabella che segue mostra la movimentazione del periodo:

(migliaia euro)	
Fondi rischi ed oneri al 1 gennaio 2014	8.323
Valori da nuove società acquisite (Smobilizzo)/Accantonam.fondo rischi copertura perdite società collegate con il metodo del patrimonio netto	1.195 (1.004)
Accantonamenti fondi rischi e oneri	40
Utilizzo fondi rischi e oneri	(83)
Fondi rischi ed oneri al 31 marzo 2014	8.471

15. *Trattamento fine rapporto*

Il trattamento di fine rapporto passa da Euro 3.180 migliaia al 1 gennaio 2014 ad Euro 3.434 migliaia al 31 marzo 2014 con un incremento pari ad Euro 2 migliaia al netto dell'effetto del consolidamento di Veritas Energia per Euro 255 migliaia.

(migliaia di Euro)	
Trattamento di fine rapporto al 1 gennaio 2014	3.180
Liquidazioni	(96)
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	326
Precedenti perdite/(profitti) attuariali	24
Trattamento di fine rapporto al 31 marzo 2014	3.434

16. *Finanziamenti a medio – lungo termine*

La tabella che segue mostra la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2014	31.12.2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Mutui passivi Prealpi	863	898
Mutui passivi Banca Europea per gli Investimenti	39.750	41.500
Mutui passivi Cassa DD.PP.con garanzia diretta	327	327
Mutui passivi Cassa DD.PP. con garanzia dei comuni	476	476
Mutui passivi Unicredit Spa	20.000	20.000
Finanziamenti a medio e lungo termine	61.416	63.201
Quota corrente finanziamenti medio-lungo termine	9.785	9.784
Finanziamenti a medio-lungo termine	71.201	72.985

I finanziamenti a medio lungo termine passano da Euro 72.985 migliaia ad Euro 71.201 migliaia con un decremento di Euro 1.784 migliaia spiegato principalmente dal pagamento della rata del mutuo con Banca Europea per gli Investimenti

I mutui sono stati stipulati con istituti di credito.

Si ricorda che sul contratto di finanziamento con Unicredit S.p.A., di originari 40 milioni, il cui debito residuo al 31 marzo 2014 risulta pari a 25,7 milioni di Euro, è previsto il rispetto di un parametro finanziario (financial covenant) da verificarsi annualmente sui dati consolidati di Gruppo redatti in conformità agli IFRS.

Anche sul mutuo erogato dalla Banca Europea per gli Investimenti, ripartito in due tranches pari rispettivamente a 35 e 10 milioni di Euro, ed il cui debito residuo al 31 marzo 2014 è pari a complessivi 43,25 milioni di Euro, è previsto il rispetto di alcuni parametri finanziari da verificarsi semestralmente sui dati consolidati di Gruppo redatti in conformità agli IFRS.

Si segnala che al 31 dicembre 2013 tali parametri risultavano rispettati.

17. Altre passività non correnti

La tabella che segue mostra la composizione delle voci al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2014	31.12.2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Depositi cauzionali	12.370	10.973
Risconti passivi pluriennali	3.469	2.789
Altre passività non correnti	15.839	13.762

Le altre passività non correnti passano, da Euro 13.762 migliaia ad Euro 15.839 migliaia con un incremento pari ad Euro 483 migliaia al netto dell'effetto del consolidamento di Veritas Energia per Euro 1.594 migliaia.

I risconti passivi pluriennali sono stati rilevati a fronte di ricavi su impianti di cogenerazione/fornitura calore e per Euro 648 migliaia su allacciamenti alla rete del gas e legati alla vita utile degli impianti di distribuzione del gas.

18. Passività finanziarie non correnti

La tabella seguente mostra la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2014	31.12.2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Debiti verso società di leasing oltre 12 mesi	537	552
Debiti finanziari oltre 12 mesi	2.838	
Passività finanziarie non correnti	3.375	552

Le passività finanziarie non correnti passano da Euro 552 migliaia al 31 dicembre 2013 ad Euro 3.375 migliaia, con un incremento di Euro 2.823 migliaia in relazione al versamento da parte di Veritas S.p.A. ad Ascopiave S.p.A. di un deposito cauzionale a garanzia dei crediti commerciali di Veritas Energia S.r.l. per la spiegazione del quale si rinvia la paragrafo "Aggregazioni aziendali" di questo resoconto intermedio di gestione.

19. Debiti per Imposte differite

La tabella che segue evidenzia il saldo della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2014	31.12.2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Debiti per imposte differite	30.249	29.527
Debiti per imposte differite	30.249	29.527

I debiti per imposte differite passano da Euro 29.527 migliaia ad Euro 30.249 migliaia con un decremento di Euro 412 migliaia al netto dell'effetto del consolidamento di Veritas Energia per Euro 1.134 migliaia, legato principalmente alla dinamica degli ammortamenti delle liste clienti.

Passività correnti

20. Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine

La tabella che segue mostra la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2014	31.12.2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Debiti verso banche	69.965	79.587
Quota corrente dei finanziam.medio-lungo termine	9.785	9.784
Debiti verso banche e finanziamenti	79.750	89.371

I debiti verso banche passano da Euro 89.371 migliaia ad Euro 79.750 migliaia con un decremento pari ad Euro 13.558 migliaia al netto dell'effetto del consolidamento di Veritas Energia per Euro 3.937 migliaia e sono composti da saldi

contabili debitori verso istituti di credito e dalla quota a breve dei mutui.

21. Debiti commerciali

La tabella che segue evidenzia la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2014	31.12.2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Debiti vs/ fornitori	60.544	48.244
Debiti vs/ fornitori per fatture da ricevere	82.107	86.324
Debiti commerciali	142.651	134.568

I debiti commerciali passano da Euro 134.568 migliaia ad Euro 142.651 migliaia con un decremento pari ad Euro 9.519 migliaia al netto dell'effetto del consolidamento di Veritas Energia S.r.l. per Euro 17.602 migliaia. La diminuzione è principalmente spiegata dai minori volumi di gas naturale acquistati in relazione allo sfavorevole andamento termico del periodo dicembre 2013 – marzo 2014 come commentato nella relazione sulla gestione al presente resoconto intermedio di gestione.

22. Debiti tributari

La tabella che segue evidenzia la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2014	31.12.2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Debiti IRAP	1.741	86
Debiti IRES	5.015	360
Debiti tributari	6.757	446

I debiti tributari passano, da Euro 446 migliaia ad Euro 6.757 migliaia con un incremento pari ad Euro 3.366 migliaia al netto dell'effetto del consolidamento di Veritas Energia S.r.l. per Euro 2.946 migliaia ed includono i debiti maturati alla fine del primo trimestre 2014 per IRES, per l'addizionale relativa alle società di vendita del gas che non rientra nell'ambito del consolidato fiscale di gruppo e per IRAP, ed il debito IRES relativo alle società che non aderiscono al consolidato fiscale in capo ad Asco Holding S.p.A..

23. Altre passività correnti

La tabella che segue mostra la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2014	31.12.2013
<u>(migliaia di Euro)</u>		
Anticipi da clienti	1.036	856
Debiti per consolidato fiscale	7.367	464
Debiti verso enti previdenziali	1.074	1.214
Debiti verso il personale	5.346	3.854
Debiti per IVA	19.317	1.107
Debiti vs Erario per ritenute alla fonte	724	843
Risconti passivi annuali	462	711
Ratei passivi annuali	2.671	734
Debiti UTF e Addizionale Regionale/Provinciale	18.900	5.836
Altri debiti	17.248	9.600
Altre passività correnti	74.144	25.220

Le altre passività correnti passano, da Euro 25.220 migliaia ad Euro 74.144 migliaia con un incremento di Euro 44.543 migliaia al netto dell'effetto del consolidamento di Veritas Energia S.r.l. per Euro 4.381 migliaia.

Anticipi da clienti

Gli anticipi da clienti rappresentano gli importi versati dagli utenti a titolo di contributo per le opere di lottizzazione e allacciamento e di realizzazione di centrali termiche in corso alla data di chiusura del 31 marzo 2014.

Debiti verso controllanti per consolidato fiscale

La voce include il debito maturato nei confronti della società controllante Asco Holding S.p.A., nell'ambito dei contratti di consolidato fiscale nazionale sottoscritti dalle società del Gruppo con Asco Holding S.p.A.. Il saldo corrisponde al debito IRES maturato per le imposte relative al 31 marzo 2014 ed è pari ad Euro 7.367 migliaia con un incremento per Euro 6.903 migliaia.

Debiti IVA

I debiti verso l'erario per IVA aumentano per Euro 18.210 migliaia (Euro 1.088 – Veritas Energia S.r.l.) rispetto al 31 dicembre 2013. L'incremento del debito IVA è spiegato dalla modalità di liquidazione trimestrale dell'imposta concessa alle società controllate di vendita del gas naturale, in quanto rientranti nella categoria dei soggetti che emettono fatture ad una elevata numerosità di clienti finali e degli acconti versati a dicembre 2013.

Debiti UTF e Addizionale Regionale/Provinciale

Sono relativi ai debiti verso gli uffici tecnici di finanza e per le accise e le addizionali sul gas naturale, il saldo è legato alla tempistica di fatturazione dei consumi del gas agli utenti, alla quale si contrappongono i versamenti mensili effettuati dalla società di vendita con riferimento ai valori dell'esercizio precedente. Alla data del 31 marzo 2014 il Gruppo ha maturato debiti per Euro 19.800 migliaia (Euro 2.258 - Veritas Energia S.r.l.).

Debiti verso enti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali si riferiscono ai debiti per oneri contributivi di competenza del primo trimestre 2014 e versati all'inizio del mese di aprile 2014.

Debiti verso il personale

I debiti verso il personale includono i debiti per ferie non godute, mensilità e premi maturati al 31 marzo 2014 non liquidati alla stessa data l'incremento per Euro 1.492 migliaia (Euro 132 – Veritas Energia S.r.l.) rispetto all'esercizio 2013 è principalmente spiegato dai debiti maturati a fine anno relativi alla maturazione dei piani incentivanti della dirigenza del Gruppo Ascopiave.

Ratei passivi annuali

I ratei passivi che aumentano per Euro 1.937 migliaia sono principalmente riferiti ai canoni demaniali ed ai canoni riconosciuti agli enti locali concedenti, per le proroghe delle concessioni di distribuzione del gas metano in attesa della celebrazione delle gare di attribuzione per ambito.

Risconti passivi annuali

La voce altri risconti passivi si riduce per Euro 249 migliaia (Euro 17 migliaia – Veritas Energia S.r.l.), principalmente in relazione alla riclassifica dagli altri debiti dei risconti sui ricavi su cogenerazione/fornitura calore.

Altri debiti

Gli altri debiti sono aumentati rispetto al 31 dicembre 2013 per Euro 7.648 migliaia (Euro 501 migliaia – Veritas Energia S.r.l.) e sono principalmente debiti per contributi sugli assegni familiari ed i debiti verso l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas relativi alle nuove componenti tariffarie del vettoriamento; per questi ultimi l'incremento è pari ad Euro 5.780 migliaia.

Benefici basati su strumenti finanziari

Il gruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti delle società Ascopiave e Ascotrade, che ricoprono posizioni di primo piano all'interno del Gruppo, attraverso piani di compensi basati su strumenti finanziari (cd. "phantom stock option plan" e "piano di incentivazione a lungo termine 2012-2014").

In particolare, i piani adottati dal Gruppo prevedono l'attribuzione di diritti che comportano il riconoscimento a favore dei beneficiari di una corresponsione di carattere straordinario legata al raggiungimento di obiettivi prefissati, e la cui regolazione finanziaria è basata, tra gli indicatori, sull'andamento del titolo azionario.

24. Passività finanziarie correnti

La tabella che segue mostra la composizione della voce al termine di ogni periodo considerato:

	31.03.2014	31.12.2013
(migliaia di Euro)		
Debiti finanziari entro 12 mesi	1.229	178
Debiti verso società di leasing entro 12 mesi	64	61
Passività finanziarie correnti	1.293	239

Le passività finanziarie correnti passano da Euro 239 migliaia ad Euro 1.293 migliaia con un incremento di Euro 3 migliaia al netto dell'effetto del consolidamento di Veritas Energia per Euro 1.051 migliaia. La variazione è principalmente spiegata dall'iscrizione del debito per Euro 1.000 migliaia verso Veritas S.p.A. relativo all'usufrutto sull'utile al 31 dicembre 2013 di Veritas Energia S.r.l. per il quale si rinvia al paragrafo "Aggregazioni aziendali" di questa nota.

NOTE DI COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Ricavi

25. Ricavi

La seguente tabella evidenzia la composizione della voce in base alle categorie di attività nei periodi considerati:

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
Ricavi da trasporto del gas	8.553	10.351
Ricavi da vendita gas	204.261	259.395
Ricavi da vendita energia elettrica	16.678	8.177
Ricavi per servizi di allacciamento	4	879
Ricavi da servizi di fornitura calore	6	1
Ricavi da servizi di distribuzione	1.227	922
Ricavi da servizi di bollettazione e tributi	81	93
Ricavi da servizi generali a società del gruppo	98	473
Ricavi per contributi AEEG	3.072	1.412
Altri ricavi	2.048	7.076
Ricavi	236.028	288.779

Al termine del periodo di riferimento i ricavi conseguiti dal Gruppo Ascopiave ammontano ad Euro 236.028 migliaia, in diminuzione rispetto al periodo precedente per complessivi Euro 52.751 migliaia. Il decremento è principalmente spiegato dai minori ricavi conseguiti dalla vendita di gas naturale per Euro 55.134 migliaia e dai minori ricavi di trasporto del gas per Euro 1.798 migliaia, i quali risultano parzialmente compensati dai maggiori ricavi conseguiti dalla vendita di energia elettrica per Euro 8.501 migliaia.

I ricavi conseguiti dalle vendite di gas naturale, attestandosi ad Euro 204.261 migliaia, rilevano un decremento rispetto al primo trimestre del 2013 pari ad Euro 55.134 migliaia principalmente spiegato dai minori quantitativi di metri cubi commercializzati.

I ricavi conseguiti dalle vendite di gas naturale destinato al mercato finale passano da Euro 225.225 migliaia del primo trimestre 2013 ad Euro 177.382 migliaia del trimestre di riferimento registrando un decremento pari ad Euro 47.843 migliaia. Nel corso del primo trimestre 2014 le attività di vendita del gas naturale hanno interessato la commercializzazione di 351,2 milioni di metri cubi, registrando una diminuzione di 82,9 milioni rispetto al periodo precedente al termine del quale le vendite avevano interessato un volume pari a 434,1 milioni di metri cubi commercializzati. La diminuzione è stata parzialmente compensata dal consolidamento integrale di Veritas Energia S.r.l. a seguito dell'acquisizione delle quote sociali residue, la quale ha apportato ricavi pari ad Euro 14.169 migliaia ed ha interessato la cessione di 27 milioni di metri cubi.

Si segnala che, come nei primi tre mesi del 2013, nel primo trimestre 2014 non sono state effettuate operazioni di trading.

Il servizio di trasporto del gas naturale su rete di distribuzione ha generato ricavi pari ad Euro 8.553 migliaia, in diminuzione di Euro 1.798 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, ed ha interessato il vettoriamento di 291,1 milioni di metri cubi in diminuzione di 86,8 milioni.

Il Vincolo dei ricavi totali è determinato, per ciascun anno, in funzione del numero di punti di riconsegna attivi effettivamente serviti nell'anno di riferimento dall'impresa, nonché della tariffa di riferimento, i cui valori sono fissati e pubblicati dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello di entrata in vigore.

Al termine del primo trimestre dell'esercizio i ricavi conseguiti dalle vendite di energia elettrica risultano pari ad Euro 16.678 migliaia, rilevando un incremento rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente pari ad Euro 8.501 migliaia. L'aumento risulta principalmente spiegato dal consolidamento integrale di Veritas Energia S.r.l. che ha comportato l'iscrizione di maggiori ricavi per Euro 7.939 migliaia interessando la vendita di 79 milioni di chilowattora. L'incremento è altresì spiegato dai maggiori volumi di chilowattora commercializzati, i quali passano dai 42,1 milioni del primo trimestre 2013, ai 126,3 milioni del periodo di riferimento, rilevando un incremento pari a 84,2 milioni.

Al termine del primo trimestre dell'esercizio i ricavi conseguiti da servizi di allacciamento alla rete di distribuzione risultano pari ad Euro 4 migliaia, in diminuzione rispetto alle 879 migliaia del primo trimestre del 2013. Il decremento è principalmente spiegato dalla modifica del metodo di contabilizzazione degli stessi che risultano integralmente iscritti tra le passività non correnti rilasciate a conto economico in base alla vita utile degli impianti realizzati.

I ricavi conseguiti da servizi svolti da distributori rilevano un incremento pari ad Euro 305 migliaia, passando da Euro 922 migliaia del primo trimestre del 2013, ad Euro 1.227 migliaia del periodo di riferimento.

I contributi erogati dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas si attestano ad Euro 3.072 migliaia rilevando un incremento pari ad Euro 1.660 migliaia rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente. I contributi sono riconosciuti per il conseguimento degli obiettivi fissati dall'Autorità stessa in materia di risparmio energetico e pubblicati mediante delibera, la quale definisce gli obblighi specifici di risparmio di energia primaria a carico dei distributori obbligati. L'incremento della voce è spiegato dall'innalzamento degli obiettivi prefissati dall'Autorità per il periodo di riferimento nonché dall'aumento del contributo riconosciuto per la consegna dei titoli acquistati o prodotti per il raggiungimento dello stesso.

La voce altri ricavi passa da Euro 7.076 migliaia del primo trimestre dell'esercizio 2013, a 2.048 migliaia del periodo di riferimento, rilevando un decremento pari ad Euro 5.028 migliaia.

Al termine del primo trimestre dell'esercizio precedente la voce accoglieva Euro 6.042 migliaia a seguito del perfezionamento della cessione del gas naturale acquistato dalla collegata Sinergie Italiane S.r.l. – in liquidazione, e stoccato al 30 settembre 2012, presso la piattaforma bilanciamento gas (PB-GAS) e demandata alla collegata stessa.

Costi

26. Costo acquisto gas

La seguente tabella riporta i costi relativi all'acquisto della materia prima gas nei periodi considerati:

	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Costi acquisto materia prima gas	149.380	194.031
Costi acquisto materia prima gas	149.380	194.031

Al termine del primo trimestre dell'esercizio i costi sostenuti per gli approvvigionamenti di gas naturale risultano pari ad Euro 149.380 migliaia, rilevando un decremento rispetto al primo trimestre 2013 pari ad Euro 44.651 migliaia.

Gli approvvigionamenti di gas naturale destinato al mercato finale rilevano un decremento pari ad Euro 37.372 migliaia, passando da Euro 158.838 migliaia del primo trimestre 2013, ad Euro 121.466 migliaia del periodo di riferimento. L'attività di approvvigionamento effettuata nel corso del periodo ha interessato l'acquisto di 351 milioni di metri cubi, rilevando un decremento rispetto al primo trimestre 2013 pari a 83 milioni.

La diminuzione è stata parzialmente compensata dal consolidamento integrale di Veritas Energia S.r.l. la quale ha sostenuto costi per l'acquisto di 27 milioni di metri cubi per un importo pari ad Euro 9.073 migliaia.

Si segnala che, nel primo trimestre dell'esercizio 2014 non sono state effettuate operazioni di trading.

Si segnala inoltre che le quantità di gas naturale più significative per la fornitura della clientela finale sono fornite al Gruppo Ascopiave dalla società Eni Gas & Power S.p.A..

27. Costi acquisto altre materie prime

La seguente tabella riporta i costi relativi all'acquisto di altre materie prime nei periodi considerati:

	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Acquisti di gas		1
Acquisti GPL e gasolio	0	13
Acquisti di energia elettrica	7.572	8.101
Acquisti di altri materiali	386	453
Costi acquisto altre materie prime	7.958	8.568

Al termine del primo trimestre 2014 i costi sostenuti per l'acquisto di altre materie prime rilevano un decremento pari ad Euro 610 migliaia, passando da Euro 8.568 migliaia del primo trimestre 2013, ad Euro 7.958 migliaia del periodo di riferimento. Il decremento della voce è principalmente spiegato dai minori costi sostenuti per gli approvvigionamenti di energia elettrica e dalla diminuzione dei costi sostenuti per gli acquisti di altri materiali.

I costi sostenuti per l'acquisto di energia elettrica rilevano un decremento pari ad Euro 529 migliaia rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente, passando da Euro 8.101 migliaia ad Euro 7.572 migliaia del periodo di riferimento. L'incremento è principalmente spiegato dai maggiori quantitativi di chilowattora acquistati nel corso del periodo per complessivi 84,2 milioni a seguito del consolidamento integrale di Veritas Energia S.r.l. che ha sostenuto costi per Euro 4.525 migliaia per l'approvvigionamento di 79 milioni di chilowattora.

I costi iscritti nella voce Acquisti di altri materiali rilevano un decremento pari ad Euro 67 migliaia, passando da Euro 453 migliaia del primo trimestre 2013, ad Euro 386 migliaia dei primi tre mesi del 2014. La voce accoglie prevalentemente i costi relativi all'acquisto dei materiali atti alla realizzazione degli impianti di distribuzione del gas naturale. La diminuzione registrata è principalmente spiegata dai minori costi sostenuti per la realizzazione, e cessione,

di impianti fotovoltaici in correlazione con la diminuzione evidenziata dagli altri ricavi; i quali accoglievano le poste economiche attive derivanti da questa attività che è stata cessata nel corso del 2013.

28. Costi per servizi

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi nei periodi considerati:

	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Costi di vettoriamento su reti secondarie	25.776	19.289
Costi di lettura contatori	484	294
Spese invio bollette	138	150
Spese postali e telegrafiche	285	325
Manutenzioni e riparazioni	645	860
Servizi di consulenza	1.127	929
Servizi commerciali e pubblicità	591	423
Utenze varie	1.373	862
Compensi ad amministratori e sindaci	276	277
Assicurazioni	329	376
Spese per il personale	154	174
Altre spese di gestione	1.542	882
Costi per godimento beni di terzi	2.768	2.588
Costi per servizi	35.488	27.428

I costi per servizi sostenuti nel periodo rilevano un incremento pari ad Euro 8.060 migliaia, passando da Euro 27.428 migliaia del primo trimestre 2013, ad Euro 35.488 migliaia del periodo di riferimento.

L'incremento è principalmente spiegato dai maggiori costi sostenuti per il trasporto del gas naturale e dell'energia elettrica su rete di distribuzione per complessivi Euro 6.487 migliaia e dall'aumento delle Altre spese di gestione per Euro 660 migliaia. L'incremento complessivo dei costi risulta solo parzialmente compensato dalla diminuzione dei costi sostenuti per manutenzioni e riparazioni e delle spese postali e telegrafiche.

I costi sostenuti per il trasporto del gas naturale su rete di distribuzione passano da Euro 19.289 migliaia del primo trimestre 2013, ad Euro 17.803 migliaia del periodo considerato, rilevando un decremento pari ad Euro 1.486 migliaia. Il decremento è principalmente spiegato dai minori volumi commercializzati nel corso del periodo ed è parzialmente compensato dall'integrale consolidamento della controllata Veritas Energia S.r.l. la quale ha sostenuto costi per il trasporto del gas naturale per Euro 2.570 migliaia.

I costi sostenuti per il trasporto di energia elettrica risultano pari ad Euro 7.973 migliaia a seguito del consolidamento integrale di Veritas Energia S.r.l.. Al termine del primo trimestre dell'esercizio precedente non risultavano costi di trasporto di energia elettrica.

I costi sostenuti per i servizi di consulenza passano da Euro 929 migliaia del primo trimestre 2013, ad Euro 1.127 migliaia del periodo considerato, rilevando un incremento pari ad Euro 198 migliaia.

I costi relativi alle Utenze varie passano da Euro 862 migliaia del primo trimestre 2013 ad Euro 1.373 migliaia per il periodo di riferimento segnando un incremento di Euro 511 migliaia. L'aumento è principalmente spiegato dall'energia elettrica per Euro 320 migliaia e dal gas per Euro 185 migliaia.

Le Altre spese di gestione rilevano un aumento di Euro 660 migliaia passando da Euro 882 migliaia del primo trimestre 2013 ad Euro 1.542 migliaia del primo trimestre 2014. L'incremento risulta principalmente spiegato dall'aumento dei costi per servizi svolti da distributori per Euro 104 migliaia e dai maggiori costi sostenuti per servizi interbancari e postali per complessivi Euro 337 migliaia. L'incremento è principalmente spiegato dall'iscrizione dei costi sostenuti dalla controllata Veritas Energia S.r.l., pari ad Euro 242 migliaia, a seguito del consolidamento integrale della stessa.

La voce costi per godimento di beni di terzi accoglie principalmente i costi sostenuti per canoni concessori riconosciuti agli Enti locali e rileva un incremento pari ad Euro 180 migliaia rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente.

29. Costi del personale

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale nei periodi considerati:

	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Salari e stipendi	5.347	4.329
Oneri sociali	1.561	1.429
Trattamento di fine rapporto	288	267
Altri costi	97	52
Totale costo del personale	7.293	6.077
Costo del personale capitalizzato	(748)	(270)
Costi del personale	6.546	5.808

Il costo del personale è espresso al netto dei costi capitalizzati nel Gruppo da parte delle società di distribuzione del gas naturale a fronte di incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori eseguiti in economia, i quali risultano direttamente imputati alla realizzazione delle infrastrutture atte alla distribuzione del gas naturale ed iscritti nell'attivo patrimoniale.

I costi del personale rilevano un incremento pari ad Euro 738 migliaia, passando da Euro 5.808 migliaia del primo trimestre dell'esercizio 2013, ad Euro 6.546 migliaia del periodo di riferimento. L'incremento è principalmente imputabile al consolidamento integrale di Veritas Energia S.r.l. il quale ha determinato un aumento di Euro 465 migliaia rispetto al primo trimestre 2013. L'incremento è inoltre spiegato dagli aumenti salariali corrisposti nel periodo di riferimento dovuti a riconoscimenti individuali e trascinalenti contrattuali.

L'incremento dei costi del personale è stato parzialmente compensato dalle maggiori capitalizzazioni effettuate nel corso del primo trimestre dell'esercizio di riferimento per Euro 478 migliaia.

La tabella di seguito riportata evidenzia il numero medio di dipendenti del Gruppo per categoria al termine dei periodi indicati:

Descrizione	31 03 2014	31 03 2013	Variazione
Dirigenti (medio)	19	20	-1
Impiegati (medio)	354	319	36
Operai (medio)	109	112	-4
Totale personale dipendente	481	450	31

Si segnala che alcuni dipendenti del Gruppo sono titolari di piani di phantom stock option.

30. Altri costi di gestione

La seguente tabella riporta il dettaglio degli altri costi di gestione nei periodi considerati:

	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Accantonamento rischi su crediti	2.566	2.106
Altri accantonamenti	40	
Contributi associativi e AEEG	242	328
Soprapvenienze caratteristiche	43	6.302
Altre imposte	343	84
Altri costi	216	227
Costi per appalti	120	142
Titoli di efficienza energetica	1.570	1.658
Altri costi di gestione	5.140	10.848

Gli altri costi operativi, passando da Euro 10.848 migliaia del primo trimestre 2013, ad Euro 5.140 migliaia del periodo di riferimento, rilevano un decremento pari ad Euro 5.708 migliaia. Il decremento, in coerenza con gli Altri ricavi, è principalmente spiegato dalla diminuzione delle sopravvenienze caratteristiche le quali, al 31 marzo 2013, quotavano Euro 6.302 migliaia in ragione dell'iscrizione dei costi sostenuti per l'acquisto di una quota dei volumi di gas naturale stoccati al 30 settembre 2012 dalla collegata Sinergie Italiane S.r.l. – in liquidazione pari ad Euro 6.042 migliaia.

Il decremento risulta parzialmente compensato dai maggiori accantonamenti per rischi su crediti per Euro 460 migliaia, di cui Euro 399 migliaia relativi alla controllata Veritas Energia S.r.l..

I Titoli di efficienza energetica rilevano un decremento di Euro 88 migliaia passando da Euro 1.658 migliaia del primo trimestre 2013 ad Euro 1.570 migliaia del periodo di riferimento.

31. Altri proventi operativi

La seguente tabella riporta il dettaglio degli altri proventi operativi nei periodi considerati:

	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Altri proventi	7	683
Altri proventi	7	683

Al termine del periodo di riferimento gli altri proventi operativi rilevano un decremento pari ad Euro 676 migliaia, passando da Euro 683 migliaia del primo trimestre 2013, ad Euro 7 migliaia del primo trimestre 2014. La voce, al 31 marzo 2013, accoglieva principalmente la plusvalenza rilevata a seguito della cessione, da parte della capogruppo Ascopiave S.p.A., della proprietà degli impianti di distribuzione del gas del Comune di Tezze sul Brenta.

32. Ammortamenti

La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti nei periodi considerati:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
Immobilizzazioni immateriali	4.186	3.804
Immobilizzazioni materiali	642	592
Ammortamenti e svalutazioni	4.828	4.396

Gli ammortamenti registrano un incremento pari ad Euro 432 migliaia, passando da Euro 4.396 migliaia del primo trimestre 2013, ad Euro 4.828 migliaia del periodo di riferimento.

L'aumento degli ammortamenti è principalmente spiegato dalla modificazione della vita utile dei misuratori del gas naturale che passa da 20 a 15 anni in ragione dell'evoluzione regolamentare venuta dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e dell'effettiva attivazione dei piani massivi di sostituzione del parco contatori attualmente installato.

Proventi e oneri finanziari

33. Proventi e oneri finanziari

La seguente tabella riporta il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari nei periodi considerati:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
Interessi attivi bancari e postali	15	3
Altri interessi attivi	145	164
Altri proventi finanziari	1	746
Proventi finanziari	163	913
Interessi passivi bancari	356	651
Interessi passivi su mutui	238	116
Altri oneri finanziari	89	855
Oneri finanziari	683	1.621
Valut.impr.collegate con il metodo del PN	1.004	(351)
Quota risultato da società controllo congiunto	2.181	5.737
Valut.impr.collegate con il metodo del PN	3.184	5.386
Totale oneri/(proventi) finanziari netti	2.665	4.677

Al termine del primo trimestre dell'esercizio 2014 il saldo tra oneri e proventi finanziari evidenzia un risultato negativo pari ad Euro 2.665 migliaia, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per Euro 2.012 migliaia.

La diminuzione degli oneri e proventi finanziari è principalmente spiegata dalla minore esposizione bancaria verificatasi nel corso del trimestre nonché dalla diminuzione dei tassi di interesse concessi dagli istituti di credito ed applicati alle linee di credito.

Tale decremento è parzialmente compensato dagli oneri finanziari relativi alla controllata Veritas Energia S.r.l., la quale, al 31 marzo 2014, è soggetta al consolidamento integrale e che risultano pari ad Euro 174 migliaia, principalmente spiegati da interessi passivi bancari per Euro 51 migliaia, indennità passive di mora per Euro 49 migliaia e interessi passivi su finanziamenti da controllanti per Euro 67 migliaia.

La voce Valutazione imprese collegate con il metodo del patrimonio netto risulta pari ad Euro 1.004 migliaia ed accoglie l'utile conseguito dalla società Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione come spiegato nel paragrafo "Partecipazioni" delle presenti note esplicative. La stessa rileva un incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari ad Euro 1.355 migliaia.

La voce "Quota risultato da società controllo congiunto" accoglie le quote dei risultati netti conseguiti dalle società consolidate con il metodo del patrimonio netto a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili emanati e spiegati al paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014" di questo resoconto intermedio di gestione. Si segnala che nel 2013 la società Veritas Energia S.r.l. era soggetta al controllo congiunto e conseguentemente il primo trimestre 2013 accoglie il risultato netto conseguito dalla società stessa per Euro 885 migliaia mentre a seguito dell'acquisizione delle quote sociali residue della stessa, a partire dal primo gennaio 2014, il metodo di consolidamento è integrale.

Imposte

34. Imposte del periodo

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito nei periodi considerati, distinguendo la componente corrente da quella differita ed anticipata:

	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Imposte correnti IRES	9.744	13.340
Imposte correnti IRAP	1.441	1.890
Imposte (anticipate)/differite	(865)	(48)
Imposte del periodo	10.320	15.182

Le imposte maturate passano da Euro 15.182 migliaia del primo trimestre del 2013 ad Euro 10.320 migliaia del periodo di riferimento, rilevando un decremento pari ad Euro 4.862 migliaia.

La tabella seguente mostra l'incidenza delle imposte sul reddito sul risultato ante imposte nei periodi considerati:

	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Utile ante imposte	29.359	43.059
Imposte dell'esercizio	10.320	15.182
Incidenza sul risultato ante imposte	35,2%	35,3%

Il tax-rate del primo trimestre 2014 risulta pari al 35,2% registrando una diminuzione dello 0,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La diminuzione del tax-rate è principalmente spiegata dalle minori aliquote fiscali correlate all'addizionale IRES Robin-tax a cui sono assoggettate le società che operano nel settore. La stessa passa dal 10,5% vigente sino al termine dell'esercizio precedente al 6,5% del periodo di riferimento a seguito del raggiungimento del termine dei 3 anni in cui il c.d. Decreto di Ferragosto emanato nel 2011 aveva previsto la maggiorazione dell'imposta diretta.

Il tax-rate risulta sostanzialmente allineato a quello evidenziato nel corso del primo trimestre 2013 in ragione delle poste deducibili iscritte al termine dello stesso diminuendone l'incidenza sul risultato ante imposte.

Componenti non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione CONSOB n.15519/2005 si segnala l'assenza di componenti economiche non ricorrenti nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob N. DEM/6064296 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

ALTRE NOTE DI COMMENTO ALLA RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2014

Aggregazioni aziendali

Acquisto del controllo di Veritas Energia S.r.l.

Al 31 dicembre 2013 il Gruppo Ascopiave deteneva una partecipazione di controllo congiunto, pari al 51%, in Veritas Energia S.r.l., iscritta per un valore pari ad Euro 1.714 migliaia, comprensivo di un aumento di capitale sociale avvenuto nel corso dell'esercizio 2009 per Euro 307 migliaia. La restante quota, pari al 49%, era detenuta da Veritas S.p.A..

In data 10 febbraio 2014 si è perfezionata un'operazione societaria con Veritas S.p.A. che ha portato alla decisione di affidare integralmente la gestione della partecipata Veritas Energia S.r.l. ad Ascopiave S.p.A.. Quest'ultima ne ha quindi assunto il controllo totalitario tramite l'acquisto da Veritas S.p.A. della restante quota di capitale, pari al 49%, di Veritas Energia S.r.l. a fronte del riconoscimento di un corrispettivo pari ad Euro 4.000 migliaia

A seguito dell'acquisizione del controllo la società Veritas Energia S.r.l. è stata consolidata integralmente dal Gruppo Ascopiave S.p.A. a partire dall'inizio dell'esercizio.

Nel contratto di acquisizione è stata prevista a carico della venditrice una garanzia sui crediti verso terzi di Euro 5.000 migliaia, a fronte della quale Veritas S.p.a. ha versato ad Ascopiave S.p.A. un deposito a garanzia, fruttifero di interessi, di Euro 2.838 migliaia, iscritto al 31 marzo 2014 tra le passività finanziarie non correnti; la liquidità ricevuta è stata vincolata a mezzo di acquisto di titoli "pronti contro termine" a due anni, che trovano collocazione al 31 marzo 2014 tra le attività finanziarie non correnti.

La differenza tra l'importo massimo della garanzia prevista nel contratto, pari ad Euro 5.000 migliaia, ed il deposito di Euro 2.838 migliaia è stata garantita da Veritas S.p.A. ad Ascopiave S.p.A. mediante idonea lettera di garanzia dalla stessa emessa.

In sede di acquisizione è stato inoltre attribuito a Veritas S.p.A. il diritto di usufrutto sulla quota oggetto di cessione, con scadenza 30 giugno 2014, avente ad oggetto i dividendi a questa riferibili, e nel contempo Ascopiave S.p.A. si è impegnata a rendere possibile una distribuzione di utili complessivamente pari ad almeno Euro 2.040.816,00.

L'importo di competenza di Veritas S.p.A. al 31 marzo 2014, pari ad almeno Euro 1.000.000,00, risulta iscritto tra le passività finanziarie correnti.

I costi dell'acquisizione ai sensi dello "IFRS 3 Revised - Aggregazioni aziendali" sono stati contabilizzati nel conto economico consolidato per un valore di Euro 56 migliaia.

Le quote di partecipazioni acquistate sono state oggetto di valutazione esterna da parte di un soggetto indipendente per la determinazione dell'allocazione del maggior valore pagato rispetto ai valori contabili del patrimonio netto al 31 dicembre 2013.

La valutazione del consulente indipendente ha segnalato l'esistenza di un'attività immateriale a vita utile definita, riconducibile a Veritas Energia S.r.l., rappresentativa del valore dei contratti acquisiti e dei rapporti con la clientela stabiliti da tali contratti, pari ad Euro 2.920 migliaia (in seguito "ramo vendita lista clienti"), sulla quale è stato iscritto anche il corrispondente effetto di fiscalità differita. Gli amministratori hanno ritenuto prudenzialmente di considerare per tale tipologia di attività immateriale una vita utile pari a 10 anni in linea con le valutazioni di aggregazioni simili di precedenti esercizi.

L'aggregazione aziendale è stata provvisoriamente contabilizzata al 31 marzo 2014 secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale IFRS 3.62.

In particolare, il valore equo del 100% attribuito alle attività e passività identificabili di Veritas Energia S.r.l. alla data del 31 marzo 2014 è il seguente:

Attività e passività acquisite con l'acquisto del 100% delle quote di Veritas Energia S.r.l.	valori contabili 100%	Valori equi riscontrati all'acquisizione 100%
Attività non correnti		
Avviamento	1.422	0
Altre immobilizzazioni immateriali	55	2.937
Immobilizzazioni materiali	164	164
Partecipazioni	0	0
Altre attività non correnti	913	913
Crediti per imposte anticipate	1.282	1.282
Totale attività non correnti	3.835	5.295
Attività correnti		
Crediti commerciali	26.395	26.395
Altre attività correnti	4.441	4.441
Attività finanziarie correnti	679	679
Crediti tributari	40	40
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.048	3.048
Totale attività correnti	34.602	34.602
Totale attività	38.437	39.897
Passività non correnti		
Fondi rischi ed oneri	591	591
Trattamento di fine rapporto	137	135
Altre passività non correnti	1.212	1.212
Debiti per imposte differite	20	1.275
Totale passività non correnti	1.960	3.213
Passività correnti		
Debiti verso banche e finanziamenti	5.717	5.717
Debiti commerciali	20.939	20.939
Debiti tributari	993	993
Altre passività correnti	1.942	1.941
Passività finanziarie correnti	4.292	4.292
Totale passività correnti	33.883	33.883
Totale passività	35.843	37.096
Totale attività/passività della società acquisita	2.594	2.802
Avviamento derivante dall'acquisizione		2.912
Costo totale dell'acquisizione		5.714
Diritti patrimoniali riconosciuti agli ex Soci		1.000
Liquidità netta della società		3.048
Pagamenti		5.714
Liquidità netta utilizzata		2.665

Il plusvalore residuo pari ad Euro 2.912 migliaia è stato iscritto ad avviamento ed attribuito alla CGU vendita gas relativamente alla società Veritas Energia S.r.l..

Impegni e rischi

Garanzie prestate

Il Gruppo ha erogato le seguenti garanzie al 31 marzo 2014:

Garanzie in carico alle società rientranti nell'area di consolidamento:

(Migliaia di Euro)	31 marzo 2014	31 dicembre 2013
Patronage su linee di credito	12.550.000	10.000.000
Patronage su contratti di locazione finanziaria	956.000	956.000
Fidejussioni su linee di credito	5.141.647	4.963.500
Su esecuzione lavori	779.114	392.000
Su accordi di incentivazione all'esodo di cui all'art. 4, legge n. 92/2012	229.648	-
Ad uffici utf e regioni per imposte sul gas	6.381.888	6.164.531
Ad uffici UTF e regioni per imposte sull' energia elettrica	668.870	118.870
Su concessione distribuzione	3.388.971	3.794.963
Su contratti di Servizio	120.000	120.000
Su compravendite quote societarie	2.500.000	2.500.000
Su contratti di vettoramento	4.728.441	2.855.742
Su contratto di trasporto di energia elettrica	7.172.903	-
Su contratti attivi di somministrazione energia elettrica	12.000	-
Su contratti di acquisto energia elettrica	4.650.000	-
Totale	49.279.480	31.865.605

Garanzie in carico alle società a controllo congiunto e società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto:

(Migliaia di Euro)	31 marzo 2014	31 dicembre 2013
Patronage su linee di credito	61.166.667	61.166.667
Patronage su contratti di acquisto gas	-	2.550.000
Su esecuzione lavori	2.809	-
Ad uffici utf e regioni per imposte sul gas	482.049	27.572
Ad uffici UTF e regioni per imposte sull' energia elettrica	12.446	547.946
Su concessione distribuzione	161.560	164.504
Su contratti di vettoramento	300.078	1.813.334
Su contratto di trasporto di energia elettrica	2.838.795	5.479.016
Su contratti attivi di somministrazione energia elettrica	51.057	68.907
Su contratti attivi di somministrazione gas	22.893	76.500
Su contratti di acquisto energia elettrica	6.948.302	9.646.202
Per realizzazione impianti fotovoltaici	190.610	213.503
Totale	72.177.266	81.754.150

I patronage su linee di credito e su contratti di acquisto del gas rilasciate a favore della collegata Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione ammontano al 31 marzo 2014 ad Euro 61.167 migliaia (Euro 81.367 migliaia al 31 marzo 2013).

Si segnala che sulle quote della società Ascoblu S.r.l. controllante Amgas Blu S.r.l. risulta esistere il diritto di acquisto della società Speedenergy S.r.l. sul 36% della proprietà, per la durata di tre anni a partire da luglio 2011.

Fattori di rischio ed incertezza

Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Il finanziamento delle attività operative del Gruppo avviene principalmente mediante il ricorso a finanziamenti bancari, leasing finanziari, contratti di noleggio con l'opzione d'acquisto e depositi bancari a vista ed a breve termine. Il ricorso a tali forme di finanziamento, essendo prevalentemente a tasso variabile, espone il Gruppo al rischio legato alle fluttuazioni dei tassi d'interesse, che determinano poi possibili variazioni sugli oneri finanziari.

L'attività operativa mette, invece, di fronte il Gruppo a possibili rischi di credito con le controparti.

Il Gruppo è, inoltre, soggetto al rischio di liquidità poiché le risorse finanziarie disponibili potrebbero non essere sufficienti a far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie, nei termini e nelle scadenze prospettate.

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire detti rischi, di seguito descritti.

Rischio di tasso d'interesse

Essendo il ciclo d'affari caratterizzato da una certa stagionalità, il Gruppo mira a gestire le necessità di liquidità per mezzo di linee di affidamento temporanee e finanziamenti a breve termine a tasso variabile.

Il Gruppo gestisce anche finanziamenti a medio lungo termine con primari istituti di credito, regolati a tasso variabile, con un debito residuo al 31 marzo 2014 pari ad Euro 69.897 migliaia e scadenze comprese tra il 31 marzo 2014 ed il 31 dicembre 2026.

Il Gruppo, inoltre, gestisce marginalmente linee di credito a tasso fisso (mutui), per importi non significativi, che si sono originate al momento del conferimento delle reti di distribuzione del gas degli enti locali ora soci di Asco Holding S.p.A.

I finanziamenti a medio - lungo termine sono principalmente rappresentati dal finanziamento erogato nel 2011 da Unicredit S.p.A., con un debito residuo al 31 marzo 2014 di Euro 25.714, oggetto di un'operazione di cartolarizzazione da parte dell'istituto erogante, e dal mutuo erogato nel mese di agosto 2013 dalla Banca Europea per gli Investimenti, con un debito residuo di Euro 43.250 migliaia, entrambi soggetti a *covenants*, che alla data del 31 dicembre 2013 risultavano rispettati.

Analisi di sensitività al rischio di tasso

La seguente tabella illustra gli impatti sull'utile ante-imposte del Gruppo della possibile variazione dei tassi di interesse in un intervallo ragionevolmente possibile.

	gennaio	febbraio	marzo	
Posizione Finanziaria Netta 2014	(137.019)	(122.247)	(105.777)	
Tasso medio attivo	0,11%	0,10%	0,09%	
Tasso medio passivo	1,53%	1,49%	1,39%	
Tasso medio attivo maggiorato di 200 basis point	2,11%	2,10%	2,09%	
Tasso medio passivo maggiorato di 200 basis point	3,53%	3,49%	3,39%	
Tasso medio attivo diminuito di 50 basis point	0,00%	0,00%	0,00%	
Tasso medio passivo diminuito di 50 basis point	1,03%	0,99%	0,89%	
PFN ricalcolata con maggiorazione di 200 basis point	(137.252)	(122.434)	(105.957)	
PFN ricalcolata con diminuzione di 50 basis point	(136.961)	(122.200)	(105.732)	Totale
Effetto sul risultato ante-imposte con maggiorazione di 200 basis points	(233)	(188)	(180)	(600)
Effetto sul risultato ante-imposte con riduzione di 50 basis points	58	47	45	150

L'analisi di sensitività, ottenuta simulando una variazione sui tassi di interesse applicati alle linee di credito del Gruppo pari a 50 basis points in diminuzione (con il limite minimo di zero basis points), e pari a 200 basis points in aumento, mantenendo costanti tutte le altre variabili, porta a stimare un effetto sul risultato prima delle imposte compreso tra un peggioramento di Euro 600 migliaia (2013: Euro 695 migliaia) ed un miglioramento di Euro 150 migliaia (2013: Euro 174 migliaia).

Rischio di credito

L'attività operativa mette di fronte il Gruppo ai possibili rischi di credito causati dal mancato rispetto dei vincoli

commerciali con le controparti.

Il Gruppo monitora costantemente tale tipologia di rischio attraverso un'adeguata procedura di gestione del credito, agevolata in tal senso anche dalla parcellizzazione di una componente significativa dei crediti verso clienti. La politica è quella di svalutare integralmente i crediti che presentano un'anzianità superiore all'esercizio (cioè che sono scaduti da oltre un anno) e comunque tutti i crediti in essere nei confronti dei clienti falliti o sottoposti a procedura concorsuale, e applicare invece ai crediti più recenti delle percentuali di svalutazione determinate dall'analisi storica di incassi ed insoluti, verificando la capienza del fondo svalutazione crediti, affinché risulti in grado di coprire integralmente tutti i crediti aventi un aging superiore ai 12 mesi e buona parte di quelli scaduti tra 6 e 12 mesi.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione dei crediti verso clienti per fatture emesse in base all'anzianità, evidenziando la capienza del fondo svalutazione crediti rispetto ai crediti con maggiore anzianità:

(Migliaia di Euro)	31 marzo 2014	31 dicembre 2013
Crediti commerciali lordi per fatture emesse	172.884	130.532
- fondo svalutazione crediti commerciali	20.883	22.026
Crediti commerciali netti per fatture emesse	152.001	108.507
Aging dei crediti commerciali per fatture emesse:		
- a scadere	115.082	92.681
- scaduti entro 6 mesi	33.285	13.941
- scaduti da 6 a 12 mesi	7.639	7.401
- scaduti oltre 12 mesi	16.878	16.509

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta l'incapacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie, nei termini e nelle scadenze prospettate, con le risorse finanziarie disponibili, a causa dell'impossibilità di reperire nuovi fondi o liquidare attività sul mercato, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui il Gruppo sia costretto a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni, o una situazione di insolvibilità con conseguente rischio per l'attività aziendale.

Il Gruppo persegue costantemente il mantenimento del massimo equilibrio e flessibilità tra fonti di finanziamento ed impieghi, minimizzando tale rischio. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative o d'investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito.

Rischio di prezzo delle materie prime e di cambio Euro / Dollaro

La società è esposta al rischio di oscillazione del costo della materia prima dovuto al disallineamento tra i panieri di indicizzazione delle tariffe di vendita del gas naturale e i panieri di indicizzazione del costo di acquisto, che possono essere tra di loro differenti.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio sopra descritto, la società ha sottoscritto contratti di approvvigionamento che prevedono la copertura quasi integrale delle clausole di indicizzazione del costo nel portafoglio di acquisto della materia prima e delle clausole di indicizzazione del prezzo nel portafoglio di vendita, costituito principalmente da contratti che prevedono l'aggiornamento del prezzo in linea con le formule di indicizzazione indicate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per il calcolo della componente materia prima nelle tariffe di vendita ai clienti domestici.

Il rischio rimane pertanto legato all'eventuale mismatching in termini volumetrici, tra le quantità consuntivate sottese alle varie formule di indicizzazione e le relative quantità stimate a budget sulla base delle quali è stato strutturato il

portafoglio in acquisto.

Rischi specifici dei settori di attività in cui opera il Gruppo

Regolamentazione

Il Gruppo Ascopiave svolge attività nel settore del gas soggette a regolamentazione. Le direttive e i provvedimenti normativi emanati in materia dall'Unione Europea e dal Governo italiano e le decisioni dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico possono avere un impatto rilevante sull'operatività, i risultati economici e l'equilibrio finanziario. Futuri cambiamenti nelle politiche normative adottate dall'Unione Europea o a livello nazionale potrebbero avere ripercussioni non previste sul quadro normativo di riferimento e, di conseguenza, sull'attività e sui risultati del Gruppo.

Gestione del Capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio e adeguati livelli dell'indicatore di capitale. Il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio capitale rapportando la posizione finanziaria netta totale al Patrimonio netto.

Il Gruppo include nel debito netto finanziamenti onerosi, ed altri debiti finanziari, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	31.03.2014	31.12.2013	31.03.2013
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Posizione finanziaria netta a breve	(44.740)	(60.972)	(83.378)
Posizione finanziaria netta a medio-lungo	(61.037)	(62.838)	(28.593)
<i>Posizione finanziaria netta</i>	<i>105.777</i>	<i>123.810</i>	<i>111.971</i>
Capitale sociale	234.412	234.412	234.412
Azioni proprie	(17.660)	(17.660)	(17.147)
Riserve	186.001	147.248	173.313
Utile netto non distribuito	17.965	38.678	26.080
<i>Patrimonio netto Totale</i>	<i>420.718</i>	<i>402.679</i>	<i>416.657</i>
<i>Totale fonti di finanziamento</i>	<i>526.495</i>	<i>526.489</i>	<i>528.628</i>
<i>Rapporto posizione finanziaria netta/ Patrimonio netto</i>	<i>0,25</i>	<i>0,31</i>	<i>0,27</i>

Il rapporto PFN/patrimonio netto passa da 0,31 del 31 dicembre 2013 a 0,25 del 31 marzo 2014 con un decremento di 0,06 grazie all'effetto combinato della diminuzione della Posizione Finanziaria Netta e dell'aumento del Patrimonio Netto.

Informativa di settore

L'informativa di settore è fornita con riferimento ai settori di attività in cui il Gruppo opera. I settori di attività sono stati identificati quali segmenti primari di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti primari di attività sono stati ispirati dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Ai fini delle informazioni richieste dallo IFRS 8 "Informativa di settore Segmenti operativi" la società ha individuato nei segmenti di distribuzione e vendita di gas i settori di attività oggetto di informativa.

L'informativa per settori geografici non viene fornita in quanto il Gruppo non gestisce alcuna attività al di fuori del territorio nazionale.

Le tabelle seguenti presentano le informazioni sui ricavi riguardanti i segmenti di business del Gruppo dei primi tre mesi dell'esercizio 2014 e dei primi tre mesi dell'esercizio 2013.

Primo trimestre 2014 (Migliaia di Euro)	Distribuzione	Vendita gas	Vendita Energia Elettrica	Altro	31 marzo 2014 valori da nuove acquisizioni	Elisioni	Totale
Ricavi netti a clienti terzi	13.754	190.239	8.693	276	23.066		236.028
Ricavi intragruppo tra segmenti	18.506	436	102	0	5.599	(24.643)	0
Ricavi del segmento	32.260	190.674	8.795	276	28.665	(24.643)	236.028

Primo trimestre 2013 (Migliaia di Euro)	Distribuzione	Vendita gas	Vendita Energia Elettrica	Altro	31 marzo 2013 valori da nuove acquisizioni	Elisioni	Totale
Ricavi netti a clienti terzi	20.752	259.395	8.177	455			288.779
Ricavi intragruppo tra segmenti	25.685	649	0	0		(26.334)	0
Ricavi del segmento	46.438	260.044	8.177	455	0	(26.334)	288.779

Distribuzione dividendi

Il 24 aprile 2014 si è riunita, sotto la presidenza del dott. Fulvio Zugno, l'Assemblea degli Azionisti di Ascopiave S.p.A., in sede ordinaria, che ha approvato il bilancio d'esercizio e preso atto del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2013, e deliberato di procedere alla distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,12 per azione, in pagamento il 15 maggio 2014 con stacco cedola il 12 maggio 2014 (record date il 14 maggio 2014).

Rapporti con parti correlate

Il dettaglio dei rapporti con parti correlate nell'esercizio considerato è riepilogato nelle seguenti tabelle:

(migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<i>Società controllanti</i>										
ASCO HOLDING S.P.A.	12	3.153	15	7.357	0	15	0	0	4	0
Totale controllanti	12	3.153	15	7.357	0	15	0	0	4	0
<i>Società consociate</i>										
ASCO TLC S.P.A.	100	0	166	0	0	0	0	0	57	0
SEVEN CENTER S.R.L.	21	0		0	0	0	0	0	2	0
MIRANT ITALIA S.R.L.	0	0		0	0	0	0	0	0	0
Totale consociate	120	0	166	0	0	0	0	0	59	0
<i>Società collegate e a controllo congiunto</i>										
Estenergy S.p.A.	83	4.410	24	0	914	0	0	0	13	53
ASM SET S.R.L.	1.096	3.846	6	0	11	2	3	0	1.895	3
Unigas Distribuzione Gas S.r.l.	93	0	3.281	0	0	3.064	0	47	0	0
SINERGIE ITALIANE S.R.L.	86	0	8.671	0	19.139	0	0	0	27	0
Totale collegate/controllo congiunto	1.358	8.256	11.933	0	20.064	3.066	3	47	1.935	56
Totale	1.491	11.409	12.114	7.357	20.064	3.080	3	47	1.998	56

Nel primo trimestre dell'esercizio 2014, inoltre, Ascopiave S.p.A. ed Ascotrade S.p.A., Asm DG S.r.l., Edigas Due S.r.l., Edigas Distribuzione S.r.l., Pasubio Servizi S.r.l., Blue Meta S.p.A. hanno aderito al consolidamento dei rapporti tributari in capo alla controllante Asco Holding S.p.A., evidenziati tra le altre attività e passività correnti.

Al fine di gestire in modo efficiente la liquidità di Gruppo, le società sopra riportate intrattengono rapporti di conto corrente di corrispondenza con la capogruppo Ascopiave S.p.A..

Relativamente alle società a controllo congiunto:

- Estenergy S.p.A. :
 - Gli altri crediti: sono relativi ai contratti di conto corrente infragruppo con Ascopiave S.p.A.;
 - I costi per beni sono relativi all'acquisto di energia elettrica da parte di Etra Energia S.r.l. e Ascotrade S.p.A.;
 - I ricavi per servizi sono relativi a servizi di vettoriamento del gas da Ascopiave S.p.A.;
 - Gli altri ricavi sono relativi a interessi sul conto corrente infragruppo.
- ASM Set S.r.l. :
 - Gli altri crediti: sono relativi ai contratti di conto corrente infragruppo con Ascopiave S.p.A.;
 - I costi per beni sono relativi all'acquisto di Gas con Asm Dg S.r.l.;
 - I costi per servizi sono relativi a servizi amministrativi forniti ad Ascopiave S.p.A.;
 - Gli altri costi sono relativi ad interessi passivi sul conto corrente di corrispondenza con Ascopiave S.p.A.;
 - I ricavi per servizi sono relativi a ricavi di trasporto del gas e servizi di distribuzione con Asm DG S.r.l.;
 - Gli altri ricavi sono relativi a interessi maturati sul conto corrente di corrispondenza con Ascopiave S.p.A..
- Unigas Distribuzione S.r.l.;
 - I costi per servizi sono relativi a costi di trasporto del gas e servizi di distribuzione con Bluemeta S.p.A.;
 - I ricavi per beni sono relativi a vendita di gas con Bluemeta S.p.A..

I costi per servizi verso la consociata Asco TLC S.p.A. si riferiscono al canone di noleggio dei server. I ricavi verso la stessa consociata derivano dal contratto di fornitura gas ed energia elettrica e dai contratti di servizio stipulati tra le parti.

I costi per beni verso Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione sono relativi all'acquisto di gas naturale per i primi nove mesi dell'esercizio 2013 effettuati da Ascotrade S.p.A. mentre i costi ed i ricavi per servizi sono relativi a prestazioni per contratti di servizio stipulati tra le parti e a rifatturazione di consulenza.

Si segnala inoltre che i patronage su linee di credito e su contratti di acquisto del gas rilasciate a favore della collegata Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione ammontano al 31 marzo 2014 ad Euro 61.167 migliaia (Euro 81.367 migliaia al 31 marzo 2013).

I costi per servizi verso la consociata Seven Center S.r.l si riferiscono principalmente a servizi di manutenzione della rete di distribuzione del gas naturale.

Si precisa che:

- i rapporti economici intercorsi tra le società del Gruppo e le società controllate e consociate avvengono a prezzi di mercato e sono eliminate nel processo di consolidamento;
- le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano nella normale attività di gestione e sono regolate a prezzi di mercato;
- con riferimento a quanto previsto dall'art.150, 1° comma del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto di interesse con società del Gruppo, da parte dei membri del consiglio di amministrazione.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre 2014

Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2014

Il 24 aprile 2014 si è riunita, sotto la presidenza del dott. Fulvio Zugno, l'Assemblea degli Azionisti di Ascopiave S.p.A., in sede ordinaria, che ha approvato il bilancio d'esercizio e preso atto del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2013, e deliberato di procedere alla distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,12 per azione, in pagamento il 15 maggio 2014 con stacco cedola il 12 maggio 2014 (record date il 14 maggio 2014).

L'Assemblea ha altresì provveduto alla nomina dei nuovi organi sociali, per il periodo 2014 – 2016.

Dalla lista per la nomina degli amministratori, presentata dal socio di maggioranza Asco Holding S.p.A., che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono stati eletti i Signori Dimitri Coin, Fulvio Zugno, Enrico Quarello e Greta Pietrobon. Dalla lista presentata dal socio Asm Rovigo S.p.A., risultata seconda per numero di voti ottenuti, è stato eletto amministratore il Signor Bruno Piva, primo candidato della lista stessa.

L'Assemblea ha altresì provveduto a nominare il dott. Fulvio Zugno Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea è stato eletto sulla base delle liste di candidati presentate dagli Azionisti. Dalla lista presentata dal socio di maggioranza Asco Holding S.p.A., che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono stati eletti sindaci effettivi la Signora Elvira Alberti e il Signor Luca Biancolin e sindaco supplente il Signor Achille Venturato. Dalla lista presentata dal socio Asm Rovigo S.p.A., risultata seconda per numero di voti ottenuti, è stato eletto sindaco effettivo e presidente del Collegio Sindacale il Signor Marcellino Bortolomiol e sindaco supplente il Signor Dario Stella.

L'Assemblea degli Azionisti ha altresì approvato la Politica di Remunerazione, corrispondente alla Sezione I della

Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998, e approvato un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie della durata di 18 mesi, previa revoca della precedente autorizzazione del 23 aprile 2013.

Dati di sintesi al 31 marzo 2014 delle società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto

Estenergy S.p.A.

Il Gruppo ha una partecipazione del 49% in Estenergy S.p.A., un'entità a controllo congiunto attiva nella vendita di gas naturale ed energia elettrica presso utenti finali e grossisti.

La partecipazione del Gruppo in Estenergy S.p.A. è contabilizzata nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto. Di seguito sono riassunti i dati economico-finanziari relativi alla società, basati sul bilancio predisposto in accordo con gli IFRS, e la riconciliazione con il valore contabile della partecipazione nel bilancio consolidato:

Stato Patrimoniale- dati riassuntivi

(migliaia di Euro)	31.03.2014	31.12.2013
Attività correnti	92.463	116.535
Attività non correnti	76.000	76.521
Passività correnti	63.458	93.891
Passività non correnti	10.238	7.742
	94.767	91.423
Quota detenuta dal gruppo	48,999%	48,999%
Valore di carico della partecipazione	46.435	44.796

Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio (dati riassuntivi);

Conto Economico - dati riassuntivi

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
Ricavi	65.605	110.366
Totale costi operativi	57.747	94.611
Margine operativo Lordo	7.858	15.754
Ammortamenti e svalutazioni	521	530
Risultato operativo	7.337	15.225
Proventi finanziari	274	141
Oneri finanziari	1.812	1.899
Utile ante imposte	5.799	13.467
Imposte del periodo	2.455	5.685
Risultato netto del periodo	3.345	7.781
Quota detenuta dal gruppo	48,999%	48,999%
Utile netto del periodo di competenza del gruppo	1.639	3.813

Unigas Distribuzione S.r.l.

Il Gruppo ha una partecipazione del 48,86% in Unigas Distribuzione S.r.l., un'entità a controllo congiunto attiva nella distribuzione del gas naturale.

La partecipazione del Gruppo in Unigas Distribuzione S.r.l. è contabilizzata nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto. Di seguito sono riassunti i dati economico-finanziari relativi alla società, basati sul bilancio predisposto in accordo con gli IFRS, e la riconciliazione con il valore contabile della partecipazione nel bilancio consolidato:

Stato Patrimoniale- dati riassuntivi

(migliaia di Euro)	31.03.2014	31.12.2013
Attività correnti	14.252	14.604
Attività non correnti	43.591	43.227
Passività correnti	13.276	12.446
Passività non correnti	3.702	3.779
	40.865	41.607
Quota detenuta dal gruppo	48,86%	48,86%
Valore di carico della partecipazione	19.967	20.329

Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio (dati riassuntivi);

Conto Economico - dati riassuntivi

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
Ricavi	3.327	3.357
Totale costi operativi	2.052	2.230
Margine operativo Lordo	1.275	1.128
Ammortamenti e svalutazioni	530	418
Risultato operativo	744	709
Proventi finanziari	13	44
Oneri finanziari	11	30
Utile ante imposte	747	723
Imposte del periodo	293	274
Risultato netto del periodo	454	449
Quota detenuta dal gruppo	48,86%	48,86%
Utile netto del periodo di competenza del gruppo	222	219

Asm Set S.r.l.

Il Gruppo ha una partecipazione del 49% in Asm Set S.r.l., un'entità a controllo congiunto attiva nella vendita di gas naturale ed energia elettrica presso utenti finali e grossisti

La partecipazione del Gruppo in Asm Set S.r.l. è contabilizzata nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto. Di seguito sono riassunti i dati economico-finanziari relativi alla società, basati sul bilancio predisposto in accordo con gli IFRS, e la riconciliazione con il valore contabile della partecipazione nel bilancio consolidato:

Stato Patrimoniale- dati riassuntivi

(migliaia di Euro)	31.03.2014	31.12.2013
Attività correnti	17.984	12.704
Attività non correnti	6.315	6.315
Passività correnti	15.161	10.521
Passività non correnti	1.072	1.086
	8.066	7.413
Quota detenuta dal gruppo	49,00%	49,00%
Valore di carico della partecipazione	3.953	3.632

Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio (dati riassuntivi);

Conto Economico - dati riassuntivi

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
Ricavi	12.228	19.113
Totale costi operativi	11.102	16.302
Margine operativo Lordo	1.127	2.811
Ammortamenti e svalutazioni	52	53
Risultato operativo	1.074	2.757
Proventi finanziari	10	25
Oneri finanziari	4	1
Utile ante imposte	1.081	2.781
Imposte del periodo	427	1.187
Risultato netto del periodo	653	1.594
Quota detenuta dal gruppo	49,00%	49,00%
Utile netto del periodo di competenza del gruppo	320	781

Dati di sintesi al 31 marzo 2014 delle società collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto

(Valori riferiti al pro-quota di partecipazione ed espressi in milioni di Euro) 31/03/2014

Attività non correnti	5,19
Attività correnti	14,29
Patrimonio netto	(6,88)
Passività non correnti	0,46
Passività correnti	25,90
Ricavi	56,57
Costi	(54,24)
Margine operativo lordo	2,33
Ammortamenti e Svalutazioni	(1,54)
Risultato operativo	0,79
risultato netto	0,70
Posizione finanziaria netta	4,05

Obbiettivi e politiche del Gruppo

Per quanto riguarda il segmento della distribuzione del gas naturale, il Gruppo intende valorizzare il proprio portafoglio di concessioni puntando a riconfermarsi nella gestione del servizio negli ambiti territoriali minimi in cui vanta una presenza significativa, e di espandersi in altri ambiti, con l'obiettivo di incrementare la propria quota di mercato e rafforzare la propria leadership locale.

Per quanto riguarda il segmento della vendita di gas, il Gruppo intende attuare le necessarie azioni per salvaguardare i livelli di redditività attuali in un contesto di mercato che si profila in mutamento, attraverso una politica commerciale incentrata sulla proposizione di formule di pricing differenziato e sul miglioramento della qualità del servizio.

In questo segmento il Gruppo intende perseguire degli obiettivi di crescita della quota di mercato sia attraverso l'acquisizione diretta di nuova clientela, sia attraverso operazioni straordinarie di acquisizione aziendale e/o di partnership.

Pieve di Soligo, 14 maggio 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fulvio Zugno

ATTESTAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

al 31 marzo 2014

Ex articolo 154 bis, comma 5, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 06 febbraio 1996, n. 52”.

Il sottoscritto dott. Cristiano Belliato, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Ascopiave S.p.A., dichiara in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154-bis, del Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria, sulla base della propria conoscenza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2014, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Pieve di Soligo, 14 maggio 2014

Ascopiave S.p.A.
dott. Cristiano Belliato
